



Piano Triennale Offerta Formativa

CORREGGIO 1

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CORREGGIO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5719/A15a del 19/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/11/2019 con delibera n. 8

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

Presentando l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa 2021-2022, prima del rinnovo triennale 2022-2025, non si può prescindere dal citare la situazione generata dalla pandemia da Covid-19 che ha costretto le scuole, a partire dal febbraio 2020 e per tutto l'anno scolastico 2020-2021, ad una didattica totalmente a distanza o mista. Questo ha ovviamente rallentato, se non azzerato, alcune progettualità contenute nel PTOF che non si potevano svolgere in modalità on line. Per di più, il protrarsi della delicata situazione sanitaria ha generato problematiche a livello emotivo e relazionale che, con le future progettualità, dovremo cercare di recuperare, caratterizzandoci per l'attenzione e la cura rivolte al benessere degli alunni e delle alunne frequentanti il nostro Istituto.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

L'Istituto comprensivo è stato dimensionato nell'anno scolastico 2012/2013 ed è costituito da 3 plessi, ubicati tutti nel capoluogo. La scuola usufruisce della collaborazione dei genitori riuniti in comitati ed associazioni e del Comune che ha costituito, ormai da anni, l'Istituzione dei Servizi educativi-scolastici e sportivi, ISECS, che collabora attivamente con l'Istituto scolastico, occupandosi non solo delle forniture, ma anche dei servizi complementari ed integrativi che molto incidono sulla qualità dell'offerta scolastica.

Il livello socioeconomico e culturale delle famiglie del nostro IC è sostanzialmente

MEDIO-ALTO, con poche eccezioni che si rilevano prevalentemente alla scuola secondaria di primo grado.

VINCOLI

La quota di studenti con cittadinanza non italiana si attesta intorno al 15% ed è in linea con i dati dell'Emilia-Romagna, ma leggermente superiore al dato nazionale. Gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate sotto il profilo socio-economico e culturale sono in percentuale superiore sia al dato regionale che nazionale. La mancanza all'interno del nostro IC della scuola dell'infanzia non permette ai docenti di far leva sulle famiglie non italofone, affinché facciano frequentare ai propri figli almeno l'ultimo anno della scuola non dell'obbligo, indispensabile per l'acquisizione dei prerequisiti necessari per l'ingresso alla scuola primaria.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Correggio conta una popolazione di 25.485 abitanti. Dalla lettura dei dati ISTAT emerge che per il 10,9% è formata da cittadini stranieri, ed è il terzo comune più popoloso della provincia Reggio Emilia. Il territorio comunale, oltre che dal capoluogo, è composto da dodici frazioni. Correggio è una cittadina di tradizione agricola, anche se è oggi sede di importanti industrie del settore meccanico, elettromeccanico e della lavorazione delle materie plastiche. Come nel resto d'Italia, anche l'economia locale, ed in particolare il comparto meccanico, risente della crisi economica. L'Istituto comprensivo è costituito da 3 plessi, ubicati tutti nel capoluogo e che comprendono 25 classi di scuola primaria e 16 classi di scuola secondaria di 1° grado. La scuola usufruisce della collaborazione dei genitori riuniti in comitati ed associazioni e del Comune che ha costituito l'Istituzione dei Servizi educativi-scolastici e sportivi, ISECS, che collabora attivamente con l'Istituto scolastico, occupandosi non solo delle forniture, ma anche dei servizi complementari ed integrativi che molto incidono sulla qualità dell'offerta

scolastica.

VINCOLI

La recessione economica, che ha subito in questi ultimi anni il territorio di Correggio, ha generato un contro esodo di molte famiglie che sono rientrate nei Paesi/città di origine. Questo ha condizionato sia il percorso scolastico di una piccola parte dei nostri studenti, sia la progettualità dei docenti.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato, ma è significativa anche l'implementazione di fondi da parte delle famiglie che, oltre al versamento del contributo volontario, organizzano iniziative per aumentare le risorse economiche dell'Istituto; è presente inoltre una ONLUS, destinataria del 5 per mille, costituita dai genitori del plesso "Rodari - Cantona" con la finalità di sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola. L'Istituto Comprensivo inoltre ha partecipato ai bandi di concorso per i finanziamenti PON per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola è in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza richieste dalla vigente normativa. Tutti i plessi del nostro IC sono dotati di strumenti tecnologici (LIM, SmartTV, PC e tablet).

VINCOLI

La connessione ad Internet nelle due scuole primarie non ha la potenza di banda sufficiente a supportare l'utilizzo contemporaneo di tutti i dispositivi in dotazione ai due plessi. La LIM non è presente in tutte le classi dell'I.C. Nel piano inferiore della scuola secondaria di primo grado la connessione alla rete internet è a volte lenta e/o difficoltosa.

AGGIORNAMENTO A.S. 2021/2022

PIANO DELLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE PER LA RIPRESA DELLE LEZIONI

DURANTE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19

La presente sezione rimanda ai documenti pubblicati sul sito internet del nostro Istituto Comprensivo relativamente all'organizzazione delle attività, alla ripresa delle lezioni e, più in generale, al recepimento delle disposizioni contenute nel decreto legge 111/2021.

- [Circolare della Dirigente Scolastica](#) "Certificazione verde COVID 19 e avvio anno scolastico 2021-22"
- [Integrazione al Patto educativo di Corresponsabilità](#)
- [Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento del Sars-Cov-2](#)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CORREGGIO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	REIC85300E
Indirizzo	VIA CONTE IPPOLITO, 18 CORREGGIO 42015 CORREGGIO
Telefono	0522692481
Email	REIC85300E@istruzione.it
Pec	reic85300e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccorreggio1.edu.it

❖ S.FRANCESCO D'ASSISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE85301L
Indirizzo	VIA ZAVATTINI CORREGGIO 42015 CORREGGIO
Numero Classi	15
Totale Alunni	259

❖ "G.RODARI" - CANTONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE85302N
Indirizzo	VIA NEWTON 1 CORREGGIO 42015 CORREGGIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	194

❖ CORREGGIO "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM85301G
Indirizzo	VIA CONTE IPPOLITO 18 - 42015 CORREGGIO
Numero Classi	16
Totale Alunni	348

Approfondimento

All'interno dell'I.C. è presente l'indirizzo musicale che è stato istituito nell'anno scolastico 2010-2011. Gli studenti che scelgono tale opportunità possono studiare pianoforte, flauto traverso, chitarra e clarinetto.

L'I.C. per tre anni (dal 2016 al 2019) ha avuto un dirigente reggente e per due anni (dal 2017 al 2019) una D.S.G.A reggente.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	3
	Musica	1
	Scienze	2
	Laboratorio di video e laboratorio di tecnologia	2
Biblioteche	Classica	2
	biblioteche di classe	5
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Aule generiche	44
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Salone per attività motoria in un plesso di scuola	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Servizio trasporto alunni disabili

**Attrezzature
multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori 203

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 46

Dotazioni specifiche/hardware per
alunni disabili 2

Approfondimento

Nei tre anni successivi alla prima stesura del presente documento vi sono stati lavori di ampliamento del plesso di scuola primaria "G.Rodari"-Cantona: costruzione di una palestra, di una nuova mensa e di due spazi classe con annessa interclasse.

Inoltre, per la realizzazione dell'Offerta Formativa proposta, caratterizzata da forti elementi innovativi, nel corso del triennio l'IC ha ampliato le proprie dotazioni tecnologiche, usufruendo dei Fondi Strutturali Europei (fondi PON/FESR - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" finanziato con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 83
Personale ATA 21



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019-2020 è stata nominata la Dirigente Scolastica, vincitrice del concorso bandito nel 2017.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo Correggio 1, sulla base delle finalità e degli obiettivi posti dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" (4 settembre 2012) per ciascun grado di Scuola e tenendo presente il contesto culturale e socio-ambientale, si impegna affinché l'alunno al termine del 1^o Ciclo di Istruzione abbia maturato: una propria identità e abbia preso consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; un buon grado di autonomia che lo renda capace di orientarsi e di compiere scelte autonome; un buon grado di responsabilità che lo renda capace di portare a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri; la capacità di collaborare e di interagire in modo costruttivo con gli altri; la capacità di riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, per favorire l'accoglienza e l'integrazione; le competenze necessarie alla conoscenza e alla comprensione della realtà in costante evoluzione; un metodo di lavoro che lo renda capace di "imparare ad imparare" e di sviluppare autonomia nello studio.

L'Istituto si propone prioritariamente di: costruire un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola per favorire lo "star bene a scuola" di ciascun alunno; ricercare un costante dialogo con le famiglie; educare all'impegno, alla responsabilità, al rispetto e alla collaborazione; rispettare e promuovere tutte le dimensioni dell'alunno; valorizzare le persone e le culture come ricchezza; verificare l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze attraverso una valutazione formativa che tenga conto dei percorsi evolutivi individuali; dare continuità all'apprendimento dei contenuti e delle competenze e al processo educativo nei due ordini di scuola.

In conclusione, gli indirizzi generali dell'Istituto Comprensivo Correggio 1 sono finalizzati alla promozione del successo formativo di ciascun alunno, sia attraverso l'accoglienza, l'integrazione, l'orientamento di tutti, sia mediante la



ridefinizione dei percorsi disciplinari verso una maggiore unitarietà e continuità delle conoscenze e delle competenze previste per ogni periodo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Per la lingua italiana migliorare le competenze relative ad ascolto, lettura, comprensione e produzione orale e scritta.

Traguardi

Sulla base delle prove standardizzate d'istituto iniziali e finali predisposte dai docenti di lingua italiana, ridurre almeno del 10% il numero degli studenti con valutazione non sufficiente.

Priorità

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali anche legate alla risoluzione di problemi nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Sulla base delle prove standardizzate d'istituto iniziali e finali predisposte dai docenti di matematica, ridurre almeno del 10% il numero degli studenti con valutazione non sufficiente.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali, anche legate alla risoluzione di problemi, nelle classi 2 e 5 della scuola primaria oggetto di valutazione da parte di INVALSI .

Traguardi

Sulla base dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente, migliorare gli esiti delle classi 2^a di almeno 1 punti e delle classi 5^a di almeno 2 punti rispetto al punteggio dell'area Nord-Est.

Priorità

Per la lingua inglese raggiungere , al termine della scuola primaria, il livello A1 e, al termine della scuola secondaria di primo grado, il livello A2 del Quadro Comune



Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

Traguardi

Sulla base dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente, migliorare gli esiti delle classi 5^a della scuola primaria e delle classi 3^a della scuola secondaria di primo grado di almeno 1 punto rispetto al punteggio dell'area Italia.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo Correggio 1, sulla base delle finalità e degli obiettivi posti dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo" (4 settembre 2012) e degli obiettivi formativi desunti dal comma 7 della Legge 107/2015 nonché del contesto culturale e socio-ambientale degli alunni, si impegna affinché essi al termine del 1^o Ciclo di Istruzione maturino:

- una propria identità e consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- un buon grado di autonomia che li rendano capaci di orientarsi e di compiere scelte autonome;
- un buon grado di responsabilità che li conduca a portare a termine il lavoro iniziato in modo autonomo o con l'aiuto degli altri;
- la capacità di collaborare e di interagire in modo costruttivo con gli altri;
- la capacità di riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, per favorire l'accoglienza e l'integrazione;
- le competenze linguistiche e tecnologiche necessarie alla conoscenza e alla comprensione della realtà in costante evoluzione;
- un metodo di lavoro che li renda capaci di "imparare ad imparare" e di sviluppare autonomia nello studio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di



studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE LE COMPETENZE IN AMBITO LINGUISTICO E LOGICO-MATEMATICO.

Descrizione Percorso

Al fine di migliorare le competenze in ambito linguistico e logico-matematico, prosegue il percorso intrapreso nel precedente triennio basato sulla decodifica del testo scritto sia per quanto riguarda la lingua italiana sia per quanto concerne il linguaggio matematico. A tutte le classi dell'istituto vengono somministrate prove standardizzate iniziali e finali (di italiano e di matematica), corrette utilizzando i criteri stabiliti durante i dipartimenti disciplinari dei due ordini di scuola e rendicontate in sede di collegio docenti.

Per quanto attinente all'iniziativa formativa destinata ai docenti di italiano, durante l'anno scolastico 2020-21 si è tenuto il percorso a cura di una docente esperta in didattica laboratoriale dell'italiano (metodo del *Writing and Reading Workshop* - Scrittura Autentica). Il corso, conclusosi con successo a giugno 2021, prevede una sperimentazione sulle classi della nuova metodologia con relativo monitoraggio della ricaduta didattica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sulla base del Curricolo di Istituto, somministrare prove iniziali e finali standardizzate da predisporre o già in uso all'interno dell'Istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per la lingua italiana migliorare le competenze relative ad ascolto, lettura, comprensione e produzione orale e scritta.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali anche legate alla risoluzione di problemi nella scuola secondaria di primo grado.

"Obiettivo:" Realizzare un sistema articolato e condiviso di valutazione delle prove standardizzate comuni iniziali e finali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per la lingua italiana migliorare le competenze relative ad ascolto, lettura, comprensione e produzione orale e scritta.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali anche legate alla risoluzione di problemi nella scuola secondaria di primo grado.

"Obiettivo:" Monitoraggio in itinere e finale delle tempistiche di somministrazione delle prove e dei risultati ottenuti a cura del NIV e sulla base di specifica piattaforma.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per la lingua italiana migliorare le competenze relative ad ascolto, lettura, comprensione e produzione orale e scritta.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali anche legate alla risoluzione di problemi nella scuola secondaria di primo grado.

"Obiettivo:" Alla fine dell'anno scolastico, verifica, valutazione ed eventuale revisione delle prove predisposte da parte dei docenti di materia, eventualmente alla luce degli stimoli ricevuti durante adeguata formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per la lingua italiana migliorare le competenze relative ad ascolto, lettura, comprensione e produzione orale e scritta.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali anche legate alla risoluzione di problemi nella scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Strutturazione di prove calibrate per gli alunni con BES che prevedano l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per la lingua italiana migliorare le competenze relative ad ascolto, lettura, comprensione e produzione orale e scritta.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali anche legate alla risoluzione di problemi nella scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Costruzione della prova finale della classe quinta della scuola primaria sulla base dei prerequisiti previsti per la classe prima della scuola secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per la lingua italiana migliorare le competenze relative ad ascolto, lettura, comprensione e produzione orale e scritta.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali anche legate alla risoluzione di problemi nella scuola secondaria di primo grado.

"Obiettivo:" Costruzione della prova finale della classe terza della scuola secondaria di primo grado sulla base dei prerequisiti forniti dagli istituti del territorio e previsti per la classe prima della scuola secondaria di secondo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per la lingua italiana migliorare le competenze relative ad ascolto, lettura, comprensione e produzione orale e scritta.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali anche legate alla risoluzione di problemi nella scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Organizzazione di un percorso di formazione/aggiornamento rivolto al personale docente, principalmente di lingua italiana, che preveda anche il tutoraggio dell'esperto riguardo i materiali prodotti ed utilizzati in un'eventuale sperimentazione all'interno delle classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per la lingua italiana migliorare le competenze relative ad ascolto,

lettura, comprensione e produzione orale e scritta.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali anche legate alla risoluzione di problemi nella scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Utilizzo, per le attività di potenziamento/recupero in orario curricolare, di personale docente in servizio presso l'Istituto con specifici titoli per l'insegnamento della lingua italiana.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per la lingua italiana migliorare le competenze relative ad ascolto, lettura, comprensione e produzione orale e scritta.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali anche legate alla risoluzione di problemi nella scuola secondaria di primo grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE LE COMPETENZE IN AMBITO LINGUISTICO E LOGICO-MATEMATICO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
Responsabile		

La Dirigente Scolastica Annita Verticilo.

Funzione Strumentale autovalutazione/valutazione Nicoletta Guerra .

I docenti di lingua italiana e matematica suddivisi per dipartimenti, anche in apertura verticale fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado.

Risultati Attesi

DOCENTI DI ITALIANO

Si prevede di formare un gruppo di docenti che sappiano utilizzare strategie innovative di produzione testuale, che riescano ad individuare tipologie di prove comuni adeguate a ciascun gruppo classe e che siano in grado di definire criteri ed indicatori di valutazione adeguati. Questi docenti dovrebbero diffondere le buone pratiche apprese a livello collegiale. Il corso prevedrà anche la sperimentazione sulle classi della nuova metodologia.

DOCENTI DI MATEMATICA

I docenti di matematica devono consolidare le buone prassi apprese durante la precedente triennalità, a giugno del 2020 devono rivedere le prove in ingresso e in uscita ed eventualmente riesaminare i criteri e i descrittori di valutazione.

❖ MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI RELATIVAMENTE ALLA MATEMATICA E ALLA LINGUA INGLESE.

Descrizione Percorso

Dopo l'analisi collegiale dei risultati delle prove INVALSI di matematica e di inglese dell'anno precedente, i docenti disciplinari struttureranno percorsi volti a migliorare gli esiti delle classi 5^a della scuola primaria e delle classi 3^a della scuola secondaria di primo grado di almeno 1 punto rispetto al punteggio dell'area Italia. Nello specifico verranno organizzate attività didattiche (eventualmente in presenza di più insegnanti sulla stessa classe) per gruppi di livello, a piccolo gruppo, a coppie



finalizzate al recupero e/o potenziamento delle discipline coinvolte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Sulla base del Curricolo di Istituto, somministrare prove iniziali e finali standardizzate da predisporre o già in uso all'interno dell'Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali, anche legate alla risoluzione di problemi, nelle classi 2 e 5 della scuola primaria oggetto di valutazione da parte di INVALSI .

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per la lingua inglese raggiungere , al termine della scuola primaria, il livello A1 e, al termine della scuola secondaria di primo grado, il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

"Obiettivo:" Realizzare un sistema articolato e condiviso di valutazione delle prove standardizzate comuni iniziali e finali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali, anche legate alla risoluzione di problemi, nelle classi 2 e 5 della scuola primaria oggetto di valutazione da parte di INVALSI .

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per la lingua inglese raggiungere , al termine della scuola primaria, il livello A1 e, al termine della scuola secondaria di primo grado, il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

"Obiettivo:" Monitoraggio in itinere e finale delle tempistiche di somministrazione delle prove e dei risultati ottenuti a cura del NIV e sulla base di specifica piattaforma.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali, anche legate alla risoluzione di problemi, nelle classi 2 e 5 della scuola primaria oggetto di valutazione da parte di INVALSI .

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per la lingua inglese raggiungere , al termine della scuola primaria, il livello A1 e, al termine della scuola secondaria di primo grado, il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

"Obiettivo:" Alla fine dell'anno scolastico, verifica, valutazione ed eventuale revisione delle prove predisposte da parte dei docenti di materia, eventualmente alla luce degli stimoli ricevuti durante adeguata formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali, anche legate alla risoluzione di problemi, nelle classi 2 e 5 della scuola primaria oggetto di valutazione da parte di INVALSI .

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per la lingua inglese raggiungere , al termine della scuola primaria, il livello A1 e, al termine della scuola secondaria di primo grado, il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



"Obiettivo:" Tra la prova iniziale e la prova finale predisposizione di percorsi didattici (eventualmente in presenza di più insegnanti sulla stessa classe) per gruppi di livello, a piccolo gruppo, a coppie, ... volti a potenziare/rinforzare le competenze in matematica e in lingua inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali, anche legate alla risoluzione di problemi, nelle classi 2 e 5 della scuola primaria oggetto di valutazione da parte di INVALSI .

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per la lingua inglese raggiungere , al termine della scuola primaria, il livello A1 e, al termine della scuola secondaria di primo grado, il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Strutturazione di prove calibrate per gli alunni con BES che prevedano l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali, anche legate alla risoluzione di problemi, nelle classi 2 e 5 della scuola primaria oggetto di valutazione da parte di INVALSI .

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per la lingua inglese raggiungere , al termine della scuola primaria, il livello A1 e, al termine della scuola secondaria di primo grado, il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



"Obiettivo:" Costruzione della prova finale della classe quinta della scuola primaria sulla base dei prerequisiti previsti per la classe prima della scuola secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali, anche legate alla risoluzione di problemi, nelle classi 2 e 5 della scuola primaria oggetto di valutazione da parte di INVALSI .

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per la lingua inglese raggiungere , al termine della scuola primaria, il livello A1 e, al termine della scuola secondaria di primo grado, il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Utilizzo, per le attività di potenziamento/recupero in orario curricolare, di personale docente in servizio nei due plessi di scuola primaria che si renda disponibile ad effettuare orario aggiuntivo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per matematica migliorare le competenze logiche e procedurali, anche legate alla risoluzione di problemi, nelle classi 2 e 5 della scuola primaria oggetto di valutazione da parte di INVALSI .

"Obiettivo:" Per le attività di potenziamento/recupero in orario curricolare, utilizzo di docenti di classe ed, eventualmente, anche di docenti in servizio presso l'Istituto in possesso di titoli specifici per l'insegnamento della lingua inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per la lingua inglese raggiungere , al termine della scuola primaria,

il livello A1 e, al termine della scuola secondaria di primo grado, il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI IN MATEMATICA E IN INGLESE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastica professoressa Annita Verticilo

Funzione Strumentale Autovalutazione/Valutazione/Invalsi insegnante Nicoletta Guerra

I docenti dei dipartimenti di lingua inglese dei due ordini di scuole

I docenti dei dipartimenti di matematica dei due ordini di scuole

Risultati Attesi

Al termine dei tre anni di Piano di Miglioramento gli studenti devono:

- migliorare i risultati delle prove INVALSI di matematica di 1 punto (classi 2^a scuola primaria) e di 2 punti (classi 5^a scuola primaria) rispetto alla macro area di riferimento Nord-Est.

- migliorare i risultati delle prove INVALSi di inglese di almeno 1 punto (classi 5^a scuola

primaria e classi 3^a scuola secondaria di primo grado) rispetto alla macro area di riferimento Italia.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli indirizzi generali dell'Istituto Comprensivo Correggio 1 sono finalizzati alla promozione del successo formativo di ciascun alunno, sia attraverso l'accoglienza, l'integrazione, l'orientamento di tutti, sia mediante la ridefinizione dei percorsi disciplinari verso una maggiore unitarietà e continuità delle conoscenze e delle competenze previste per ogni periodo. Per il raggiungimento delle finalità educative, oltre alle azioni tese al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), ed in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio 2019/2022 dovrà consolidare le azioni avviate (P.d.M. di matematica, italiano e lingua inglese).

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono essere progressivamente introdotte;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità attraverso formazione specifica e non le considerino come forme occasionali di didattica;
- l'innovazione didattica deve rappresentare una scelta collegiale e condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave per tutto l'I.C. soprattutto se è finalizzata al raggiungimento delle priorità espresse nel P.d.M.



Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- costruzione di attività didattiche per competenze basate sul Ciclo di Apprendimento Esperienziale (CEA) e sulla metodologia basata sul progetto;
- utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica e della metodologia CLIL alla scuola secondaria di primo grado;
- formazione dei docenti sulle TIC, sulla metodologia CLIL e potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti curricolari;
- percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità, in particolare con gli studenti della scuola secondaria di primo grado;
- inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali: linee guida comuni per la stesura dei PEI e dei PDP, utilizzo di metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale per favorire l'inclusione degli alunni con BES;
- incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;
- sportello *counselling* a cura di una psicologa a sostegno di docenti, famiglie e studenti della scuola secondaria di primo grado;
- strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista;
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale;
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici;
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando il *cooperative learning*.

Pertanto, le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Le metodologie maggiormente utilizzate nell'istituto sono:

- *peer education*;
- apprendimento cooperativo;
- *circle time*;
- *flipped classroom* (la classe capovolta);
- lavoro in piccoli gruppi di alunni;
- attività con la lavagna interattiva multimediale e smartTV.

L'istituto ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento



dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali;
- didattica laboratoriale;
- metodo euristico;
- coding e il pensiero computazionale.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata su metodologie cooperative che favoriscono l'attività di apprendimento attraverso l'operatività e l'esperienza, l'educazione tra pari e il "mentoring" (situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore).

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono previsti momenti di recupero e potenziamento, durante i quali i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo Correggio 1 è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici;
- formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale e implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

A tal proposito, nella maggior parte delle aule sono presenti le Lavagne interattive multimediali o le SmartTV il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali;
- condividere i materiali delle lezioni proposti con LIM e SmartTV;



- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet;
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento;
- anche mediante l'utilizzo di:
 - o tablet, PC;
 - o materiali multimediali;
 - o e-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S.FRANCESCO D'ASSISI

REEE85301L

"G.RODARI" - CANTONA

REEE85302N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CORREGGIO "G. MARCONI"

REMM85301G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La finalità ultima della scuola è orientata verso il successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno. Il successo formativo si ottiene promuovendo le le potenzialità di ciascuno e fornendo a ciascuno competenze e strumenti che gli permettano di affrontare la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali. In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola deve mettere al centro della propria azione

la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, etici. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è quindi finalizzato al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento e allo sviluppo dell'individuo.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S.FRANCESCO D'ASSISI REEE85301L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"G.RODARI" - CANTONA REEE85302N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CORREGGIO "G. MARCONI" REMM85301G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica sarà di 33 ore annue e tutti i docenti, nel corso dell'anno scolastico, dovranno curarne l'attuazione.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

Nel plesso "G.Rodari"-Cantona sono presenti 10 classi a tempo pieno, strutturate in modo da realizzare la flessibilità dell'organizzazione didattica relativa ai modi, ai tempi e agli spazi dell'azione formativa. Nella consapevolezza che la scuola è luogo di apprendimento che si realizza all'interno di contesti sociali, si utilizza una modalità di lavoro per classi parallele aperte, con la conseguente possibilità di formare gruppi flessibili per:

- consentire ai bambini di relazionarsi con tutti, in contesti diversi, favorendo

la socializzazione, la condivisione e la cooperazione tra i pari;

- favorire l'apprendimento all'interno di gruppi che generino scambio, confronto, ricerca e arricchimento reciproco, nel processo di costruzione del sapere personale e condiviso.

Gli insegnanti delle classi parallele progettano e realizzano i percorsi di apprendimento disciplinari e multidisciplinari che portano alla costruzione dei saperi; questo avviene anche attraverso la strutturazione di materiali alternativi ai libri di testo e alla documentazione delle conoscenze, frutto di esperienze e di ricerche. Viene effettuata quindi la scelta alternativa ai libri di testo (ad esclusione di Religione e Inglese) e vengono acquistati testi di narrativa e testi monografici correlati ai percorsi disciplinari.

Nel plesso "San Francesco d'Assisi" coesistono due modelli orari: quello antimeridiano senza rientri pomeridiani e quello a tempo pieno. Gli insegnanti, sia del tempo antimeridiano che del tempo pieno, operano tra classi parallele in comune accordo realizzando analoghi percorsi di apprendimento, anche talvolta a classi aperte o per gruppi, in cui gli alunni sono attori del loro percorso di apprendimento.

I libri di testo si adottano ogni anno. Per l'anno scolastico 2020/21, vista l'incertezza legata all'andamento della situazione epidemiologica e alla possibilità della reintroduzione della didattica a distanza, solo per le classi prime le insegnanti hanno scelto libri di supporto alternativi al tradizionale libro di testo.

La relazione, la comunicazione, la valorizzazione e il rispetto di tutte le specificità individuali, l'accoglienza, l'assunzione di vari punti di vista, sottendono la proposta educativa dei docenti. Nel plesso le classi multiculturali dovute alla presenza diffusa di figli di immigrati sono un contesto prezioso per abituare tutti, fin dai primi anni di vita, a riconoscersi ed apprezzarsi come uguali e diversi. È per l'attenzione ai bisogni di ciascuno che parte dell'organico è impegnata in laboratori di L2 per permettere agli alunni con origini migratorie di apprendere la lingua della scolarità ed è utilizzato

anche per sostenere alunni italiani con difficoltà di varia natura.

All'interno dei percorsi del **tempo pieno**, unitamente alle attività propriamente disciplinari, il tempo curricolare prevede il momento dedicato alla **refezione scolastica**, che è considerato a tutti gli effetti parte integrante e caratterizzante, della nostra proposta formativa. Per questo motivo, nelle due scuole del nostro istituto comprensivo funzionanti a tempo pieno, da anni vengono portati avanti progetti di educazione alimentare, estesi anche ad azioni relative alle merende.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola secondaria di I grado, in continuità con la scuola primaria, sin dal primo anno scolastico, tutti i docenti delle diverse discipline, dopo un'attenta analisi della situazione di partenza di ogni alunno e del contesto classe, predispongono interventi educativi e didattici atti a far conseguire ad ogni alunno lo sviluppo armonico della personalità. A tal fine, ogni docente si pone come guida nell'acquisizione di conoscenze e competenze, conducendo gradualmente l'alunno a stabilire autonomamente collegamenti interdisciplinari, nonché a raggiungere una chiara presa di coscienza di sé, utile per operare scelte autonome e motivate. Per il conseguimento di tali finalità i docenti, oltre ad avvalersi della lezione frontale e interattiva, di attività di *cooperative learning*, di libri di testo dotati di contenuti digitali, propongono progetti, uscite didattiche, attività di laboratorio, sollecitando in ogni occasione l'alunno ad una partecipazione attiva e a un lavoro personale. I docenti delle varie aree disciplinari si riuniscono anche per dipartimenti di materia e programmano le attività seguendo linee di indirizzo comuni.

Per ampliare l'offerta formativa è stato attivato il corso ad **indirizzo musicale** che prevede lezioni di musica di insieme e lezioni individuali di strumento (clarinetto, flauto, chitarra e pianoforte). Vi è anche la possibilità di seguire lezioni individuali di violoncello istituite grazie ad uno specifico progetto d'Istituto. Sono previste due ore settimanali di musica d'insieme e un'ora di strumento individuale.

La scuola si caratterizza, inoltre, perché propone agli studenti tre possibilità di

scelta nell'indicazione della seconda lingua comunitaria (francese, tedesco e spagnolo).

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CORREGGIO 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I docenti dell'Istituto Comprensivo Correggio 1 (dimensionato nell'anno scolastico 2012/2013) hanno ritenuto fondamentale lavorare alla costruzione del curricolo unitario, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 4/09/2012 e delle competenze-chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006). L'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo, che ne promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale e ne favorisca l'acquisizione di un sapere unitario, ha dato l'input alla realizzazione del presente documento. Pertanto, si sono costituiti i dipartimenti di materia, che hanno preso in esame i documenti già presenti nei due ordini di scuola e li hanno revisionati. Successivamente, attraverso momenti di confronto e di discussione, i docenti hanno posto particolare attenzione alla CONTINUITÀ fra i due ordini scuola all'interno di ogni disciplina.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'A.S. 2020-2021 viene introdotto l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica come disciplina trasversale. I docenti dell'Istituto hanno elaborato un curricolo, seguendo la normativa della Legge del 20 agosto 2019 che ha come finalità quella di fornire ad ogni alunno un percorso formativo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Le tematiche su cui verte tale curricolo, tenendo presente le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione,

sono le seguenti: - Lo studio della Costituzione: diritto, legalità, solidarietà. - Lo sviluppo sostenibile, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 con educazione ambientale e conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. - L'educazione alla cittadinanza digitale. LA COSTITUZIONE Gli alunni approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. LO SVILUPPO SOSTENIBILE Si darà spazio all'educazione ambientale, alla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà così negli obiettivi di apprendimento. CITTADINANZA DIGITALE Saranno dati agli alunni, in base all'età, gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi al loro uso. Il concetto chiave che collega le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. MODALITÀ DI ATTUAZIONE Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica sarà di 33 ore annue e tutti i docenti, nel corso dell'anno scolastico, dovranno curarne l'attuazione. VALUTAZIONE L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente referente di classe formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Le Linee guida recepiscono la novità normativa introdotta per gli alunni della scuola primaria ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione".

ALLEGATO:

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA.PDF



EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

I RIFERIMENTI LEGISLATIVI Il tema dell'educazione sociale e civica, ai diritti umani e alla cittadinanza, è molto sentito a livello internazionale, come dimostra una copiosa produzione di documenti delle Nazioni Unite, dell'UNESCO, dell'OMS, del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea. Il Consiglio d'Europa ha avviato importanti progetti di educazione alla cittadinanza democratica. L'Italia ha dedicato a questo tema la legge 30.10.2008 n.169 e la successiva legge 23.11.2012 n.222. Il Ministero ha dedicato all'interpretazione della legge 169 e alla sua traduzione didattica il Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" (4.3.2009, protocollo N. 2079). Questa legge è presentata anzitutto come l'occasione per una messa a punto del fondamentale rapporto che lega la scuola alla Costituzione, sia dal punto di vista della sua legittimazione, sia dal punto di vista del compito educativo ad essa affidato. Nel documento si trovano ampi riferimenti alla • cultura costituzionale • cultura europea • cultura internazionale dei diritti umani. Vengono poi indicati quali fondamentali "ASSI DELLA CITTADINANZA" • la dignità della persona • i diritti umani • l'identità • l'appartenenza • l'alterità • la relazione • la partecipazione • l'azione. Chiarificazioni utili su Cittadinanza e Costituzione sono poi venute dalla CM 27.10.2010 n.86. In essa si precisa che «l'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile di tutte le scuole», e che «è un insegnamento con propri contenuti, che devono trovare un tempo dedicato per essere conosciuti e gradualmente approfonditi». Pur non potendo prevedere un insegnamento con orario e voto distinto per questa materia sui generis, la Circolare fornisce in proposito una sintesi organica di chiarimenti operativi: «pur se non è una disciplina autonoma e dunque non ha un voto distinto», tuttavia entra a costituire il «complessivo voto delle discipline di area storico-geografica e storico-sociale, di cui essa è parte integrante», e «influisce nella definizione del voto di comportamento, per le ricadute che determina sul piano delle condotte civiche-sociali espresse all'interno della scuola, così come durante esperienze formative al di fuori dell'ambiente scolastico». Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) danno voce ad una nuova idea di Cittadinanza e Costituzione e dedicano un paragrafo al tema in cui si afferma fra l'altro: «Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che indicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni

finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.». Formare il cittadino responsabile e attivo significa non solo insegnare le norme fondamentali degli ordinamenti di cui siamo parte, ma anche aiutare i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri, nella storia e nella cronaca, le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti, sia l'impegno a volerne di migliori.

ALLEGATO:

CURRICOLO-DI-CITTADINANZA-E-COSTITUZIONE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ #NODISPETTOSÌRISPETTO (SCUOLA PRIMARIA SAN FRANCESCO D'ASSISI)

Progetto interdisciplinare di durata annuale, finanziato da ISECS, che coinvolge tutte le classi del plesso e un esperto esterno. Il percorso, che si pone nell'ambito della prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, integra l'offerta formativa nell'ambito delle tematiche afferenti all'educazione civica traducendo i saperi in comportamenti consapevoli e corretti. Da quest'anno, in conseguenza dei condizionamenti legati all'emergenza pandemica, prevede la creazione di un parco giochi diffuso che dia la possibilità di giocare all'aperto in una qualsiasi condizione sanitaria e permetta ai bambini di reimparare a stare insieme in modo diverso e a superare i conflitti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • abituare i bambini a giocare di nuovo insieme, a rispettare i turni, ad accettare tutti, interiorizzando un atteggiamento corretto e costruttivo nei momenti di gioco; • acquisire/consolidare competenze specifiche attraverso l'esperienza ludica; • migliorare le abilità motorie, in particolar modo la coordinazione, mediante la pratica del gioco libero; • potenziare la resistenza fisica e la resilienza; • acquisire una migliore gestione dei comportamenti socio-affettivi; • migliorare le capacità empatiche attraverso l'assolvimento di compiti ludici e la gestione di conflitti

durante il gioco libero; • contrastare i prodromi di eventuali fenomeni di bullismo, sviluppando una positiva percezione di sé in relazione al contesto e potenziando l'autostima; • incentivare uno stile di vita sano, dinamico, valorizzando il benessere trasmesso dal trascorrere del tempo libero all'aperto; • rivalutare i giochi da cortile di una volta, come strumenti di svago e crescita a costo zero e ad impatto ambientale nullo; • garantire il diritto al gioco, pur nel rispetto delle vigenti norme anti-Covid; • favorire una maturazione armonica del bambino con particolare riferimento al piano emozionale, comunicativo e relazionale; • consolidare modelli comportamentali e comunicativi adeguati al processo di socializzazione; • assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; • rispettare le regole condivise e collaborare; • promuovere l'agio e prevenire il disagio; • imparare a riconoscere le proprie emozioni; • sviluppare le capacità di relazione e confronto con gli altri; • sviluppare una propria capacità critica ed autoriflessiva; • assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; • riflettere sulla ricchezza offerta dalla diversità; • stimolare il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle famiglie nella vita della scuola. Classi coinvolte: tutte le classi del plesso. Competenze attese: le competenze e i risultati attesi si collegano ai vari ambiti di intervento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ GIOCOSPORT (SCUOLE PRIMARIE SAN FRANCESCO D'ASSISI E RODARI-CANTONA)

Il movimento e il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria del progetto GiocoSport, rispondono ad un bisogno primario della persona e, attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono al suo sviluppo armonico del bambino, promuovono la cultura del rispetto dell'altro e del rispetto delle regole e rappresentano importanti veicoli di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile. Classi coinvolte: tutte le classi dei due plessi di scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • partecipare ad attività ludico sportive organizzate anche in forma di gara, rispettando regole e ruoli; • cooperare e interagire positivamente con gli altri confrontandosi lealmente e accettando la diversità; • scegliere azioni e soluzioni efficaci per risolvere situazioni motorie in contesti di gioco e di gioco-sport.

Competenze attese: l'alunno/a conosce i vari sport che si possono praticare nel

territorio di Correggio e sperimenta una pluralità di esperienze legate al gioco-sport.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

In considerazione dell'emergenza sanitaria nazionale, l'attività sarà realizzata a condizione che si svolga in periodo primaverile e negli spazi esterni dei plessi, previo parere favorevole del RSPP d'Istituto.

❖ PRIMA LECTIO - PROPEDEUTICA AL LATINO (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)

Progetto rivolto agli alunni interessati delle classi terze della scuola secondaria di primo grado finalizzato all'acquisizione di semplici conoscenze della lingua latina e alla scelta della scuola secondaria di secondo grado. Classi coinvolte: alcuni alunni delle classi terze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • Fornire una conoscenza di base della lingua e della civiltà latina. • Dare una prima idea delle affinità e delle differenze esistenti tra la lingua italiana e la lingua latina. Competenze attese: l'alunno/a sviluppa capacità di analisi, logiche e di riflessione; amplia la competenza lessicale ed etimologica in lingua italiana; implementa le competenze in analisi logica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ FACILITÀ DI APPRENDIMENTO (SCUOLE PRIMARIE SAN FRANCESCO D'ASSISI E RODARI-CANTONA)

Nelle prime fasi di apprendimento della letto scrittura, i bambini possono incontrare difficoltà di vario genere. Molte di queste sono recuperabili sul piano scolastico, altre vanno indagate con interventi mirati. L'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento è possibile attraverso un percorso di osservazione specifica, senza fini

diagnostici, come primo passo per la progettazione di percorsi didattici, che serviranno a prevenire l'instaurarsi di meccanismi e di processi di apprendimento poco incisivi. Lo strumento più efficace per consentire l'individuazione precoce di soggetti a rischio, è una rilevazione specifica. Lo scopo dello screening non è quello di arrivare ad una diagnosi, ma quello di evidenziare gli alunni che in questa fase degli apprendimenti presentano fattori di rischio, non riuscendo ad apprendere come i coetanei. Il progetto è stato elaborato in conformità al Protocollo di Intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art.7 comma 1 della Legge 8 ottobre 2010 n.170 firmato nel mese di febbraio 2016. Classi coinvolte: tutte le classi 1^a e 2^a dei due plessi di scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • acquisire adeguate competenze di letto scrittura finalizzate alla comprensione del testo scritto; • imparare metodologie alternative per eseguire in modo autonomo ed efficace i compiti scolastici; • migliorare il rendimento scolastico con un impiego di tempo più adeguato ed efficace; • cooperare in gruppo; attivare strategie di metacognizione. Competenze attese: l'alunno/a padroneggia le strumentalità di base relative al codice scritto; legger il messaggio e le informazioni di brevi e semplici testi scritti; si avvia a una riflessione delle strutture e dei meccanismi del codice verbale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ TUTTI DENTRO (I TRE I PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO)

Il progetto, finanziato sia con fondi provenienti dall'Ente Locale che dal Ministero, si colloca nell'area dell'Intercultura. Prevede l'attivazione di laboratori linguistici di primo e secondo livello per alunni stranieri neoarrivati e per alunni stranieri con difficoltà linguistiche persistenti. Classi coinvolte: alcuni alunni non italofofoni dei tre plessi dell'Istituto comprensivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • apprendere l'italiano L2 come lingua per comunicare e come lingua per lo studio; • stimolare una partecipazione consapevole e significativa alla vita di classe; • favorire l'integrazione scolastica e sociale degli alunni e delle loro famiglie; • permettere il raggiungimento del successo scolastico; • contrastare la dispersione e

l'abbandono; • favorire la conoscenza culturale reciproca. Competenze attese: l'alunno/a acquisisce una maggiore padronanza della lingua italiana; sviluppa relazioni positive tra pari; partecipa con maggiore consapevolezza alla vita scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

personale sia interno che esterno

❖ **GIORNATA DEDICATA ALLA PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI E PRIMARIA RODARI-CANTONA)**

In coincidenza con la Giornata della Sicurezza in Rete indetta dalla Commissione Europea (Safer Internet Day), la scuola realizza una giornata dedicata alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo attraverso attività mirate. Classi coinvolte: tutte le classi del plesso Marconi; il plesso Rodari-Cantona partecipa esclusivamente alla giornata dedicata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • implementare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche; • diffondere la cultura del rispetto e della cura per l'altro; • promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale; • contribuire al miglioramento delle relazioni interpersonali, a partire dall'ambiente scolastico, attraverso una prima conoscenza del linguaggio dell'accettazione quale strumento di dialogo e di scambio nell'ottica della nonviolenza, del rispetto dell'altro e della convivenza delle differenze; • favorire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole; • approfondire le tematiche del Better Internet for Kids Policies, ovvero opportunità e criticità connesse al mondo virtuale; • conoscere esempi e azioni virtuose italiane relative all'uso delle nuove tecnologie; • sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità; • sviluppare politiche di prevenzione e controllo sociale, di informazione e comunicazione. Competenze attese: l'alunno/a utilizza la tecnologia in modo consapevole; riconosce il web e i dispositivi informatici come strumenti al proprio servizio; acquisisce abilità di convivenza sociale e applica pratiche di mediazione dei conflitti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale sia interno che esterno

❖ IL GIORNA-LACCIO (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)

Realizzazione di un giornalino scolastico in versione ebook (formato epub). Classi coinvolte: tutte le classi della scuola secondaria di I grado G. Marconi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano ma senza trascurare le lingue straniere studiate; • valorizzare la competenza alfabetica funzionale, nuova competenza chiave europea del 2018 utilizzando elementi della comunicazione aumentativa; • potenziare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo; • favorire la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; • valorizzare la realtà scolastica intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare i percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni, stimolando la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari; • valorizzare le diversità, mettendo in evidenza l'apporto arricchente ed unico che la fragilità, insita in ogni essere umano, può offrire; • sviluppare la competenza digitale. Competenze attese: l'alunno/a utilizza le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo; utilizza la creatività per esprimere le proprie competenze in contesti multidisciplinari; utilizza la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo; è capace di lavorare in team, sia in attività di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche; è capace di documentare e comunicare il vissuto didattico degli alunni, dei docenti e dell'istituto; acquisisce capacità digitali; sviluppa capacità inclusive utilizzando un codice comunicativo e rendendo le informazioni intelleggibili e accattivanti per tutti; si esprime utilizzando le lingue comunitarie studiate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE (SCUOLA PRIMARIA SAN FRANCESCO D'ASSISI)

Il progetto, di durata annuale , prevede la distribuzione di porzioni di frutta e verdura agli alunni. Classi coinvolte: tutte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini, sostituendo la merenda di metà mattinata con un frutto o un ortaggio; • favorire la conoscenza della biodiversità, alimentando l'interesse dei bambini; • promuovere tra i docenti, i genitori e gli alunni una maggior attenzione alle problematiche della nutrizione, della salute e del loro rapporto con le produzioni agricole. Competenze attese: l'alunno/a ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita; è consapevole dell'importanza di una sana alimentazione per un corretto sviluppo psico-fisico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **UN AIUTO IN PIÙ (SCUOLA PRIMARIA SAN FRANCESCO D'ASSISI)**

Progetto rivolto agli studenti che si trovano in una momentanea situazione di difficoltà di apprendimento scolastico. Classi coinvolte: tutti gli alunni del plesso in difficoltà d'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • comunicare efficacemente sia a livello orale che scritto, in relazione alla quotidianità scolastica; • comprendere ciò che si ascolta, si legge e si deve eseguire; • avviare all'utilizzo degli strumenti compensativi; • rinforzare le abilità di letto-scrittura e quelle logico-matematiche. Competenze attese: l'alunno/a comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; ascolta e comprende testi orali cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CONTINUITÀ EDUCATIVA TRA ORDINI SCOLASTICI (PROGETTO D'ISTITUTO)**

Il progetto si propone di accompagnare i bambini delle classi quinte delle due scuole primarie dell'Istituto nel passaggio delicato alla scuola secondaria di primo grado, attraverso un percorso di continuità educativa e curricolare. Il lavoro della continuità nasce dall'esigenza di creare unità intesa come collegialità, corresponsabilità e condivisione; linearità come prosecuzione dei percorsi e delle esperienze; organicità come coerenza progettuale e metodologica. Classi coinvolte: tutte le classi quinte delle due scuole primarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - favorire negli allievi un impatto positivo con la nuova realtà scolastica e relazionale per promuovere una positiva motivazione; - promuovere la conoscenza delle nuove lingue (francese, spagnolo e tedesco) che gli alunni dovranno iniziare a studiare alla secondaria di primo grado; - esplorare le diverse capacità espressive (in ambito musicale, artistico ecc.); - sviluppare capacità di ascolto, di attenzione, di interazione. Competenze attese: l'alunno/a riflette sul passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado come momento importante del proprio percorso scolastico; si orienta con maggior consapevolezza nella scelta della seconda lingua comunitaria; distingue la specificità dei due contesti educativi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CONOSCERSI, VALUTARE, INDIRIZZARSI E SCEGLIERE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)

Progetto, trasversale a tutte le discipline, che mira a condurre l'alunno alla presa di coscienza delle proprie attitudini, abilità e competenze fino alla scelta proficua della scuola secondaria di secondo grado. Classi coinvolte: tutte le classi terze del plesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • esplicitare le proprie aspettative con proiezioni del sé nel futuro; • partecipare a conversazioni comunicando emozioni, riflessioni e scelte; • documentare per iscritto pensieri e azioni; • identificare opportunità formative e/o ruoli professionali coerenti con le risorse e le competenze persona; • scegliere e consultare fonti per reperire informazioni utili; • costruire rappresentazioni realistiche ed efficaci relative a contesti di formazione e/o di lavoro; realizzare attività in gruppi di interesse, nel rispetto dei diversi punti di vista. Competenze attese: l'alunno/a si orienta con

maggiore consapevolezza nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

personale interno ed esterno

Approfondimento

Anche per l'anno scolastico 2021-2022, in considerazione dell'emergenza sanitaria nazionale, gli interventi degli esperti esterni si terranno in videoconferenza.

❖ IN GRUPPO PER MEGLIO APPRENDERE (SCUOLA PRIMARIA RODARI-CANTONA)

Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico, comunicativo ed emotivo. Gli alunni hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il progetto si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero sia delle capacità logiche sia delle capacità linguistico-comunicative. Gli insegnanti, all'interno della propria attività, potranno elaborare micro-progetti ed interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e dei gruppi classe. Classi coinvolte: tutte le classi del plesso dove sono inseriti alunni in difficoltà d'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica; • utilizzare la matematica e la lingua come strumento di gioco individuale e collettivo; • creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche; • potenziare i punti di forza individuali, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità; • usare strategie compensative di apprendimento; • acquisire un metodo di studio più appropriato; • stimolare la motivazione ad apprendere; • educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari. Competenze attese: l'alunno/a aumenta la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; apprezza gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di gruppo e instaura rapporti anche con altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione; acquisisce autonomia di studio crescente e migliora il metodo di studio; assume atteggiamenti sempre più disinvolti

nei riguardi delle discipline; potenzia le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PDM DI MATEMATICA (PROGETTO D'ISTITUTO)

Il progetto si aggancia alle priorità strategiche indicate nel RAV (Risultati Scolastici e Prove Standardizzate Nazionali) e consiste in attività di rinforzo, recupero e potenziamento in ambito logico-matematico. Le modalità organizzative delle sopracitate attività vengono progettate tra i docenti della disciplina che prestano particolare attenzione ai traguardi di sviluppo delle competenze matematiche individuati dalle Indicazioni Nazionali. All'inizio e al termine del percorso vengono somministrate prove comuni che servono per monitorare l'intero progetto. Classi coinvolte: 2^a e 5^a dei due plessi di scuola primaria; 3^a della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • definire i traguardi di sviluppo delle competenze di matematica per ciascuna classe coinvolta; • fornire alle classi tutti i materiali e/o prove previste per il progetto e i relativi criteri di correzione; • suddividere gli studenti in gruppi per attivare azioni di recupero e/o potenziamento; • organizzare incontri tra i docenti di ambito matematico finalizzati a promuovere il confronto tra insegnanti di classi parallele e l'innovazione in campo metodologico-didattico. Competenze attese: l'alunno/a, al termine del progetto, utilizza le abilità di base in ambito matematico acquisite al termine della classe seconda e quinta della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (classe 3^a) e collega tra loro le conoscenze fondamentali; risponde a domande che richiedono semplici ragionamenti a partire dalle informazioni e dai dati o che richiedono il controllo dei diversi passaggi risolutivi e del risultato; risolve problemi in contesti abituali o che presentano alcuni elementi di novità e riconosce rappresentazioni diverse di uno stesso oggetto matematico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PICCOLI SCIENZIATI PER L'AMBIENTE (SCUOLA PRIMARIA RODARI-CANTONA)

Attraverso una narrazione predisposta, ricca di metafore e di Character schema, coniugata con un attento uso di esperienze sperimentali concrete e fortemente embodied, il momento del laboratorio di scienze diviene contesto funzionale all'acquisizione dei concetti scientifici fondamentali. Classi coinvolte: tutte le classi del plesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • sperimentare percorsi scientifici caratterizzati da un nuovo approccio alle scienze che tenga in considerazione le fasi di sviluppo cognitivo del bambino e le fasi di sviluppo del pensiero scientifico; • utilizzare la narrazione come approccio privilegiato alle scienze; • utilizzare la metodologia del PBL per affrontare i problemi scientifici complessi che vengono studiati come progetti e motivano i bambini ad impossessarsi dei contenuti necessari a risolverli; • dare una risposta alle curiosità dei bambini in ambito biologico, fisico e chimico; • acquisire il linguaggio specifico delle scienze; favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Viste le vigenti normative relative all'epidemia da Covid-19, per l'anno scolastico 2021/2022 saranno da valutare le collaborazioni in presenza con personale esterno e le uscite didattiche sul territorio.

❖ CORSO DI VIOLONCELLO (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)

Lezioni di violoncello con esperto esterno. Classi coinvolte: alcuni alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • favorire la creazione di reti tra classi e scuole; • incrementare le azioni di continuità verticale; • ampliare l'offerta formativa; • creazione di una classe di violoncello e apprendimento delle tecniche di base mediante lezioni a piccolo gruppo; • potenziamento dell'orchestra indirizzo musicale con la partecipazione degli allievi alle ore di musica d'insieme gestite dagli insegnanti di strumento musicale

Competenze attese: l'alunno/a conosce le parti che compongono lo strumento; suona il violoncello da solo e in gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Approfondimento

In considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria nazionale, anche per l'anno scolastico 2021/2022 l'attività sarà realizzata previo parere favorevole del RSPP d'Istituto.

❖ A SCUOLA DI GUSTO (SCUOLA PRIMARIA RODARI-CANTONA)

Il progetto che si intende realizzare, in continuità con quanto proposto negli anni precedenti, ha come finalità l'educazione nutrizionale e alla salute, che si concretizza in un approccio di tipo esperienziale e sensoriale e volto alla scoperta di diversi alimenti, ed è mirato alla realizzazione di percorsi significativi sui temi della corretta alimentazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • accompagnare i bambini, nei vari percorsi didattici, alla scoperta dei cibi, dei loro sapori, odori, colori, mediante attività ludiche, attività strutturate e scientifiche; • sviluppare un atteggiamento consapevole e positivo verso i diversi cibi e alimenti attraverso un percorso di conoscenza e di esperienza che consenta ai bambini di capire e scegliere per il proprio benessere; • migliorare le attitudini alimentari e lo stile di vita dei bambini coinvolgendo in maniera attiva le famiglie e collaborando con CIR e ISECS. Competenze attese: l'alunno/a al termine del percorso

sviluppano atteggiamenti positivi e consapevoli verso i cibi, e imparano ad alimentarsi in modo sano. I bambini sensibilizzano le famiglie a prestare maggiore cura nella scelta di cibi sani e vivono il momento del pasto come occasione di relazione e momento di socializzazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE (PROGETTO D'ISTITUTO)

Progetto di Istruzione domiciliare a favore di alunni dell'Istituto che, per motivi di salute, non possono frequentare in presenza. Il progetto è attivo nell'Istituto dall'anno scolastico 2020/2021, sulla base di quanto stabilito nel D.M. 461 del 6 giugno 2019.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • Garantire uguali opportunità formative anche in situazione di grave malattia. • Mantenere un contatto col gruppo classe e agevolare la prospettiva del reinserimento scolastico. • Favorire il processo d'inclusione. • Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate. • Proseguire il percorso d'apprendimento in tutte le discipline secondo gli obiettivi delineati dalla programmazione o delineati nel PEI. • Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Per l'avvio del progetto di istruzione domiciliare, che può e deve essere attivato in qualunque momento dell'anno scolastico, non appena se ne presenti la necessità, occorre formale richiesta da parte della famiglia alla scuola cui è iscritto l'alunno temporaneamente impossibilitato a frequentare, supportata da idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui sia indicato il periodo di impedimento alla frequenza scolastica (non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi). La certificazione sanitaria deve essere rilasciata, di norma, dal medico ospedaliero o dai servizi sanitari nazionali, non da aziende o medici curanti privati.

❖ **GRUPPO SPORTIVO (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)**

Il progetto si pone l'obiettivo di avvicinare gli studenti a sport meno praticati quali: pattinaggio (a rotelle e su ghiaccio), nuoto, rugby, atletica, volley, hockey su pista ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: sperimentare vari sport. Competenze attese: l'alunno/a sceglie con maggiore consapevolezza lo sport da praticare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **TI INVITO AL VIAGGIO (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)**

L'idea nasce dall'esigenza di promuovere e rafforzare atteggiamenti positivi verso il patrimonio naturale, urbanistico e culturale del territorio, a partire dalla conoscenza del termine "ambiente". "Ti invito al viaggio" prende spunto dal viaggio straordinario narrato nell'Odissea per riportare allo spazio fisico che circonda i discenti, all'ambiente in cui essi vivono, al fine di stimolare e potenziare la curiosità, la conoscenza, il rispetto e la tutela del patrimonio territoriale. Prodotto finale: Costruzione ed esposizione, all'interno dei locali dell'Istituto, di un banner compositivo con tutti i lavori degli allievi e delle allieve.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi formativi: - Promuovere e rafforzare le conoscenze e le nozioni di base del patrimonio culturale ed artistico del territorio e nazionale. - Stimolare la capacità di ricercare nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti, anche in maniera autonoma. - Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. - Assumere le proprie responsabilità e chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà. - Saper fornire aiuto a chi lo chiede. Competenze attese: in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento l'alunno/a si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli/le sono congeniali. E' disposto/a ad analizzare se stesso/a e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PDM LINGUA INGLESE (PROGETTO D'ISTITUTO)

Il progetto si aggancia ai risultati delle prove INVALSI e consiste in attività di rinforzo, recupero e potenziamento delle competenze in lingua inglese. Le modalità organizzative delle sopracitate attività vengono progettate tra i docenti della disciplina che prestano particolare attenzione ai traguardi individuati dalle Indicazioni Nazionali. All'inizio e al termine del percorso vengono somministrate prove comuni che servono per monitorare l'intero progetto. Destinatari: tutti gli alunni delle classi 5[^] della scuola primaria e tutti gli alunni delle classi 3[^] della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sulla base dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente, migliorare gli esiti delle classi 5[^] della scuola primaria e delle classi 3[^] della scuola secondaria di primo grado di almeno 1 punto rispetto al punteggio dell'area Italia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CUORE VERDE (SCUOLA PRIMARIA SAN FRANCESCO D'ASSISI)

Il progetto è stato ispirato da alcune scelte dell'Amministrazione Comunale, che hanno riguardato il plesso: prima l'installazione di una pergola bioclimatica nell'area cortiliva, che consentisse lezioni all'aria aperta, poi la decisione di piantumare alberi tutt'intorno all'edificio scolastico. A valorizzazione di tutto ciò, il progetto - a carattere multidisciplinare - intende guidare i bambini, attraverso un ricchissimo percorso di attività ed esperienze, a far propri quei valori di educazione ambientale e di cittadinanza attiva che appartengono sia alla scuola che all'amministrazione locale. Classi coinvolte: tutte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • favorire la conoscenza e la salvaguardia delle piante come esseri viventi; • creare legami emotivi con la natura, riconoscendone ritmi e tempi naturali; • prendere coscienza della interdipendenza esistente tra uomo e natura, anche attraverso un approccio di tipo operativo-sperimentale e ludico-creativo; • incentivare

uno stile di vita sano, dinamico, valorizzando il tempo libero all'aria aperta; • rivalutare i giochi da cortile di una volta, come strumenti di svago e crescita a costo zero e ad impatto ambientale nullo; • garantire il diritto al gioco anche quando vigenti le normative anti-Covid; • stimolare la partecipazione attiva delle famiglie nella vita della scuola; • agevolare la collaborazione tra scuola e agenzie che operano sul territorio; • favorire il coinvolgimento degli alunni in iniziative di educazione ambientale di interesse locale e/o nazionale. Competenze attese: i bambini acquisiscono competenze in diversi ambiti. In ambito artistico-ricreativo: • imparano a utilizzare la tecnica della pittura murale; • affinano le tecniche di espressione grafica; • sviluppano un percorso dal progetto alla sua realizzazione. In ambito musicale: • migliorano la capacità di ascolto e analisi dei brani musicali; • potenziano le abilità di canto corale; • migliorano la produzione e l'elaborazione di suoni, ritmi e semplici composizioni musicali; • sviluppano un movimento armonico sulla musica e la sincronia con il gruppo. In ambito linguistico-espressivo: • ampliano l'abilità narrativa e descrittiva, nonché il lessico e la capacità espositiva (orale e scritta). In ambito tecnologico-scientifico: • sviluppano atteggiamenti di curiosità e di ricerca; • migliorano lo spirito di osservazione; • riconoscono e identificano i vari tipi di piante, le loro parti e funzioni ecc. In ambito emotivo-relazionale: • migliorano le capacità di ascolto di sé e dell'altro; • sviluppano una positiva percezione di sé in relazione al contesto; • potenziano il loro livello di autostima; • assumono un approccio adeguato e propositivo nei confronti dei propri impegni e delle situazioni circostanti. In ambito storico-antropologico: • imparano a dar valore al gioco tradizionale di strada; • aumentano la consapevolezza delle proprie radici, attraverso la scoperta dei giochi del passato.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CLIL THE DANISH WEEK (SCUOLA PRIMARIA SAN FRANCESCO D'ASSISI)

Progetto nell'ambito di uno scambio culturale, prevede attività di potenziamento della lingua inglese, distribuite nel corso di una settimana (ottobre 2021). Classi coinvolte: le classi quarte e quinte del plesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • Migliorare la padronanza della lingua inglese orale, sia come comprensione di una conversazione sia come produzione di semplici frasi finalizzate all'interazione. • Individuare differenze culturali, sviluppando un atteggiamento di

apertura e di accoglienza verso un'altra cultura. • Potenziare l'elasticità mentale cogliendo il significato globale di parole e frasi non note a partire da alcuni elementi noti. Destinatari: tutti gli alunni delle classi quarte e quinte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

❖ **EDUCARE ALL'INCLUSIONE (SCUOLA PRIMARIA SAN FRANCESCO D'ASSISI E SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)**

Il progetto si propone promuovere di sviluppare la consapevolezza della diversità come valore da vivere e da condividere, utilizzando kit didattici scelti e proposti dai docenti coinvolti. Classi coinvolte: 2C, 4A e quinte della primaria San Francesco d'Assisi; 1D, 2E e 2F della secondaria di primo grado G. Marconi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla solidarietà, alla cooperazione e all'uguaglianza; • promuovere negli alunni una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima, e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ALFABETIZZAZIONE (SCUOLA PRIMARIA SAN FRANCESCO D'ASSISI)**

Progetto di alfabetizzazione della lingua italiana come L2. Destinatari: alunni non italofoni con scarsa conoscenza dell'italiano o con difficoltà linguistiche preesistenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • apprendere l'italiano per comunicare e come lingua per lo studio; • stimolare una partecipazione consapevole e significativa alla vita di classe; • favorire l'integrazione scolastica e sociale degli alunni; • permettere il raggiungimento del successo formativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **#IOLEGGOPERCHÉ**

Partecipazione all'iniziativa nazionale di promozione della lettura a cura dell'Associazione Italiana Editori in collaborazione con librerie "gemellate".

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • acquisire l'abitudine quotidiana alla lettura; • arricchire il vocabolario e potenziare la capacità analitica del pensiero; • migliorare il livello di attenzione e le capacità di concentrazione, riflessione e memorizzazione; • rafforzare le abilità di scrittura. Classi coinvolte: tutte le classi del plesso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CAP SUR L'ITALIE - RUTA ITALIA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)**

Il progetto si sviluppa all'interno della piattaforma E-TWINNING, grazie alla quale si possono trovare partner stranieri europei con cui iniziare un rapporto di corrispondenza e scambio culturale a distanza. Nel caso specifico, le lingue veicolari usate saranno il francese e lo spagnolo. Il percorso prevede la produzione e l'invio di e-mail o di altri lavori digitali, eventuali video-incontri con la scuola partner per presentare se stessi, il proprio Paese, le proprie tradizioni e la propria cultura in modo da fornire agli studenti occasioni concrete e stimolanti per utilizzare le competenze linguistiche acquisite, accrescerle ed entrare in contatto con nuove culture. Classi coinvolte: tutte le classi terze della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; • propensione al confronto, anche tramite l'acquisizione di padronanza in lingue diverse dall'italiano; • offerta di concreta occasione di incontro con altre culture.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SUR LA ROUTE DES SYMBOLES FRANÇAIS (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)**

Il progetto prevede l'acquisto di uno spettacolo teatrale on-line in lingua francese

prodotto dalla compagnia THEATRE FRANCAIS INTERNATIONAL sul tema dei simboli francesi. Classi coinvolte: tutte le classi seconde della scuola secondaria di I grado G. Marconi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua francese; • occasione di incontro con i simboli della cultura francese.

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

Lo spettacolo è fruibile per l'intero anno scolastico. La compagnia teatrale mette inoltre a disposizione dell'IC dei contenuti semplificati (voyage en francophonie), adatti agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, per promuovere la conoscenza della lingua francese, anche ai fini di una eventuale scelta nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

❖ BIBLIOTECA DI CLASSE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)

Il progetto si inserisce in un percorso di sperimentazione nell'ambito del potenziamento delle competenze nella madrelingua. Classi coinvolte: tutte le classi della scuola secondaria di I grado G. Marconi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • stimolare un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro; • favorire l'approccio affettivo ed emozionale al libro; • promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; • educare al piacere della lettura.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ C'ERA UNA VOLTA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)

Il progetto consiste nella realizzazione di un libro di favole e fiabe originali, scritte e illustrate interamente dai ragazzi e dalle ragazze delle classi prime (preferibilmente

ambientate sul territorio correghese o con elementi presenti sul territorio). Ad ogni favola o fiaba corrisponderà una sua sintesi realizzata con una filastrocca ritmica con partitura grafica e testo tradotto in simboli con la CAA (comunicazione aumentativa). La raccolta dei testi con illustrazioni e filastrocche ritmiche verrà trasformata in un vero libro (+ebook) che sarà messo in vendita come pubblicazione indipendente e i cui proventi saranno devoluti alla locale Casa della Carità. Nel mese di aprile, in occasione della settimana dedicata a Gianni Rodari, si potranno realizzare dei collegamenti da remoto con le scuole dell'infanzia del territorio e con la Casa della Carità, durante i quali le ragazze e i ragazzi potranno leggere e raccontare le loro tavole ai bimbi e agli ospiti della Casa. Classi coinvolte: tutte le classi prime della scuola secondaria di I grado G. Marconi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • valorizzare l'essere Scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, solidale nei confronti delle fragilità locali, in un'ottica di continuità peer to peer verso gli ordini di scuola dei più piccoli; • valorizzare le diversità, mettendo in evidenza l'apporto arricchente ed unico che la fragilità, insita inevitabilmente nell'essere umano, può offrire; • potenziare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo; • favorire la scrittura, l'illustrazione e la musica come processo creativo e comunicativo; • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; • valorizzare la competenza alfabetica funzionale; • valorizzare i percorsi formativi individuali e il coinvolgimento degli alunni e delle alunne, stimolando la creatività e l'espressività degli studenti e delle studentesse per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ CORREGGIO CALLING PALM BEACH (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)

Scambio culturale con una scuola statunitense attraverso l'invio di materiali / prodotti digitali. Classi coinvolte: tutte le classi della scuola secondaria di I grado G. Marconi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • migliorare le competenze linguistiche, culturali e digitali degli alunni coinvolti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PER UN MONDO INCLUSIVO (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)

Giornata di sensibilizzazione in occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità (3 dicembre) con visione di video e cortometraggi, laboratori creativi e di scrittura sul tema dell'inclusione. Classi coinvolte: tutte le classi della scuola secondaria di I grado G. Marconi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: • promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla solidarietà, alla cooperazione e all'uguaglianza; • promuovere negli alunni una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima, e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCHERMA (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)

Lezioni di scherma a cura di esperti del Club Scherma Koala. Classi coinvolte: classi della scuola secondaria di I grado G. Marconi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - sperimentare vari sport; - avvicinare gli alunni a sport meno praticati. Competenze attese: l'alunno/a sceglie con maggiore consapevolezza lo sport da praticare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ TIRO CON L'ARCO (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)

Lezioni di tiro con l'arco con Esperti Arcieri Re Astolfo. Classi coinvolte: 2D, 2E, 2F e tutte le classi terze della scuola secondaria di I grado G. Marconi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - sperimentare vari sport; - avvicinare gli alunni a sport meno praticati. Competenze attese: l'alunno/a sceglie con maggiore consapevolezza lo sport da praticare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO SUB (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. MARCONI)**

Lezioni con istruttori de "Il circolo del mare". Classi coinvolte: 3D e 3E della scuola secondaria di I grado G. Marconi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - sperimentare vari sport; - avvicinare gli alunni a sport meno praticati. Competenze attese: l'alunno/a sceglie con maggiore consapevolezza lo sport da praticare.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **PROGETTI FSE-PON (PROGETTI DI ISTITUTO)**

In questa sezione sono elencati i progetti /percorsi formativi finanziati con il FSE-PON nell'a.s. 2021/2022.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno

Approfondimento

Elenco progetti FSE-PON realizzati o da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2021/2022.

Educazione motoria; sport; gioco didattico Azione 10.1.1A-FDRPOC-EM-2021-9 Divertiamoci a scuola	Sport in gioco San Francesco	Avviato il 3/11/2021
Educazione motoria; sport; gioco didattico Azione 10.1.1A-FDRPOC-EM-2021-9 Divertiamoci a scuola	Fuori campo Marconi	Non ancora avviato
Arte; scrittura creativa; teatro Azione 10.1.1A-FDRPOC-EM-2021-9 Divertiamoci a scuola	Giochi d'arte Rodari-Cantona	Avvio previsto a giugno 2022, al termine dell'attività didattica
Competenza alfabetica funzionale Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	Parole, emozioni in libertà Rodari-Cantona	Avvio previsto a giugno 2022, al termine dell'attività didattica
Competenza alfabetica funzionale Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	Insieme è bello San Francesco	Avviato il 22/11/2021
Competenza multilinguistica Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	Inglese - gruppo FLYERS Marconi	Avvio previsto a gennaio 2022
Competenza multilinguistica Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	I speak English San Francesco	Avviato il 22/11/2021
Competenza multilinguistica Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	Happy English 1 Rodari-Cantona	Avviato il 20/10/2021
Competenza multilinguistica Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	Happy English 2 Rodari-Cantona	Avviato il 20/10/2021
Competenza multilinguistica Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	Happy English 3 Rodari-Cantona	Avviato il 20/10/2021

Competenza multilinguistica Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	Inglese - gruppo KET Marconi	Avvio previsto a gennaio 2022
Competenza digitale Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	A tutto coding 1 Rodari-Cantona	Avvio previsto a febbraio 2022
Competenza digitale Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	A tutto coding 2 Rodari-Cantona	Avvio previsto a febbraio 2022
Competenza digitale Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	Penso, gioco, imparo San Francesco	Avviato il 26/11/2021
Competenza digitale Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	Digita il tuo futuro San Francesco	Avviato il 22/11/2021
Competenza digitale Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	Creative robocoding 2 Marconi	Avviato il 4/11/2021
Competenza digitale Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	Creative robocoding 3 Marconi	Avviato il 4/11/2021
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	Corpo e mente in armonia San Francesco	Avviato il 22/11/2021
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Azione 10.2.2A-FDRPOC-EM-2021-7 La scuola che ci piace	Noi ragazzi in cerca d'autore San Francesco	Avviato il 3/11/2021

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
L'Istituto ha usufruito dei fondi relativi al Progetto 10.8.1.A1-FESRPN-EM-2015-21 "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" per la realizzazione e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WAN e della copertura

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

totale con rete wireless, in termini di velocità, numero di accessi e copertura, secondo specifici progetti per ogni plesso.

Traguardi e obiettivi per il triennio 2019/2022:

Mantenere e migliorare l'efficienza della connessione WAN/LAN e degli apparati di rete attivando/aggiornando specifici contratti di assistenza tecnica;

Installare il firewall nei plessi che ne sono ancora sprovvisti.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Nell'I.C. Correggio 1, la gestione del contratto per la fornitura del servizio dati e il pagamento del relativo canone di connettività, sono a carico dell'Amministrazione comunale.

I tre plessi sono dotati di connessioni internet di tipologie diverse: connessione a fibra ottica, al momento FTTC (Fiber To The Cabinet) nella scuola secondaria di primo grado, mentre la connessione è di tipo VDLS nelle due scuole primarie.

Traguardi e obiettivi per il triennio 2019/2022:

- Modificare il contratto in essere nelle due scuole primarie per ottenere un aumento di banda (passaggio alla fibra ottica anche alla primaria).

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Traguardi e obiettivi per il triennio 2019/2022:

- Trasformare le classi (attraverso l'utilizzo dei laboratori mobili) e i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.

- Passare dalla didattica unicamente trasmissiva alla didattica attiva, promuovendo e favorendo l'utilizzo di ambienti digitali flessibili.

- Realizzare spazi alternativi per l'apprendimento con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica che si sta svolgendo.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Nel corso delle normali attività scolastiche è previsto l'utilizzo dei laboratori informatici o dei laboratori mobili in quanto ambienti/strumenti atti a svolgere attività didattiche implementate dal digitale. Utilizzando le Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (ICT), gli studenti possono imparare a trovare materiale, recuperare documenti e scambiare informazioni. Coerentemente con quanto disposto dal PNSD, l'uso dei mezzi informatici nelle scuole deve però essere normato e regolamentato al fine di rendere la didattica innovativa e garantire, contestualmente, un utilizzo responsabile dei dispositivi elettronici, nel contesto di una scuola al

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

passo con una società digitalizzata e avanzata.

La promozione delle “Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione” (TIC) non può quindi prescindere dall’adozione di una “Politica di uso accettabile” (PUA) delle stesse. Posto che un utilizzo non corretto della Rete potrebbe esporre gli alunni a potenziali rischi, che l’uso di dotazioni tecnologiche è un privilegio e non un diritto, che la scuola ha anche il compito di formare il Cittadino Digitale, l’I.C. Correggio 1, nell’arco del triennio 2019/2022, si pone l’obiettivo di stilare una POLICY DI E-SAFETY.

La POLICY DI E-SAFETY è un documento programmatico teso a illustrare le politiche di utilizzo e di sicurezza della rete e dei dispositivi tecnologici da parte degli utenti, a promuovere un uso positivo e consapevole delle tecnologie, ma anche a prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche sia con l’indicazione di prassi opportune, sia tramite il richiamo a norme vigenti. Sono infatti ad esso allegati documenti, regolamenti e regolamentazioni legati all’utilizzo delle tecnologie digitali e alla protezione Privacy.

Il raggiungimento di tale obiettivo sarà reso possibile anche grazie all’adesione da parte dell’Istituto, al Progetto Ministeriale “Generazioni Connesse” che fornisce specifici percorsi di formazione per i docenti e materiale utile per

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

studenti e famiglie.

Traguardi e obiettivi previsti nel triennio 2019/2022:

- Stilare, presentare e divulgare la POLICY DI E-SAFETY e le relative documentazioni a tutta la comunità scolastica, sensibilizzando ciascuno verso le proprie responsabilità anche in merito alla recente normativa Privacy.

- Aggiornare la POLICY DI E-SAFETY producendo il Regolamento per l'utilizzo della strumentazione tecnologica della scuola (laboratori, LIM, carrelli mobili, ecc.).

- Sensibilizzare la comunità scolastica verso le proprie responsabilità in merito alle indicazioni della POLICY DI E-SAFETY.

- Sviluppare negli alunni e nelle famiglie un atteggiamento critico ed una consapevolezza sempre maggiore rispetto agli effetti sanitari, sociali, culturali, psicologici e relazionali dei possibili modi di impiego delle tecnologie.

- Aggiornare l'area del sito web d'Istituto dedicata alla prevenzione e al contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
L'Istituto Comprensivo Correggio 1 ha adottato la "G Suite for Education" (a.s. 2021/22 "Google

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Workspace"), un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare i processi comunicativi tra docenti e tra docenti e uffici di segreteria, nonché agevolare la didattica attraverso le nuove tecnologie.

L'account GSuite for Edu è attivo per tutti i docenti e per tutto il personale ATA. Previo consenso espresso, a tutto il personale docente e ATA in servizio viene fornito un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine della loro permanenza in servizio presso l'I.C. Correggio 1.

Il nome utente sarà così formato:
nome.congnome@iccorreggio1.edu.it

L'obiettivo di questa iniziativa è ottimizzare, attraverso le tecnologie di rete, la circolazione delle informazioni interne, come le comunicazioni, la documentazione (ad es. modulistica per consigli di classe), la gestione degli impegni (ad es. convocazioni, scadenze, ecc.) e creare un archivio di materiale didattico condiviso.

L'accesso alla Piattaforma consentirà:

- la creazione di una casella di posta elettronica Gmail personale e protetta che permetterà le comunicazioni esclusivamente fra gli utenti iscritti nello stesso dominio;
- l'utilizzo di uno spazio di archiviazione

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Cloud illimitato attraverso Google Drive;

la creazione, la condivisione e l'uso di file attraverso Google Documenti: infatti, ogni titolare dell'account GSuite, potrà accedere ai propri file o a quelli condivisi con il proprio gruppo dovunque ci sia connessione Internet, anche utilizzando il proprio PC, tablet, smartphone o altri dispositivi personali;

l'utilizzo di Google Calendar per la visualizzazione di impegni comuni per Team Docenti, Dipartimenti, Collegio, ecc. previsti durante l'intero anno scolastico.

In caso di trasferimento ad altra scuola (sia da parte di un docente che da parte di un collaboratore scolastico o di un assistente amministrativo) la mail ad esso associata, sarà disabilitata entro un mese dal trasferimento.

**AMMINISTRAZIONE
DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
L'I.C. Correggio 1 ha attivato già da qualche anno il processo di dematerializzazione e conseguente digitalizzazione amministrativa. A tale scopo nell'I.C. si utilizzano il Registro Elettronico e un'apposita web application per la Segreteria digitale.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Tale web application, grazie all'interconnessione con il sito web d'istituto, permette la pubblicazione diretta degli atti amministrativi nelle aree di pertinenza e, grazie all'interconnessione con la piattaforma GSuite for Edu e con il Registro Elettronico agevola i flussi comunicativi con le famiglie e con tutto il personale in servizio.

Obiettivi e traguardi per il triennio 2019/2022:

- organizzare incontri di formazione/aggiornamento continuo del personale di Segreteria in merito alle funzionalità del Registro Elettronico e dell'App. Segreteria Digitale;
- dematerializzare i processi che prevedono ancora l'uso del cartaceo (in particolare: digitalizzazione dei contratti del personale, degli avvisi e delle circolari);
- implementare i processi di comunicazione digitale tra la scuola e le famiglie;
- attuare corsi interni di formazione/aggiornamento per migliorare l'utilizzo del registro elettronico da parte dei docenti;
- organizzare corsi di formazione destinati al DS, al DSGA e al personale ATA in merito alle modalità di pubblicazione in specifiche aree del sito e alla tipologia di contenuti da pubblicare, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- garantire, in ciascun plesso dell'Istituto, al personale docente, al personale ATA, alle famiglie e al personale esterno, l'accesso ad una

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

postazione pubblica connessa alla Rete per la consultazione, la compilazione e l'invio in Segreteria di documenti di vario genere.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'Istituto ha individuato nel Registro Elettronico uno degli strumenti per innovare i processi interni alla scuola con particolare riferimento alla sua potenzialità quale strumento di comunicazione immediata con le famiglie. Nel rispetto dell'obbligo normativo di dotarsi di questo strumento (DL 95/2012), l'Istituto, nell'a.s. 2019/2020 ne ha esteso l'uso anche nei due plessi di scuola primaria. Per i docenti di scuola primaria che hanno iniziato ad utilizzarlo dall'a.s. 2019/2020, è stata effettuata una formazione iniziale e sono state individuate, le aree da compilare e le relative modalità.

Ogni classe dell'I.C. è dotata di dispositivi per l'utilizzo del Registro. Ogni docente effettua l'accesso al Registro tramite credenziali personali (NOME UTENTE e PASSWORD) che vengono inviate individualmente dal personale di Segreteria tramite email. Il Dirigente Scolastico accede con le proprie credenziali ai registri di classe ed ai registri personali di tutti i docenti per effettuare controlli periodici sulla corretta compilazione e tenuta. La configurazione annuale del Registro è affidata alla Segreteria con il supporto dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione Digitale.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

La scuola si è dotata di alcuni strumenti e mezzi per attivare una didattica pratica legata al pensiero logico-computazionale e della robotica educativa.

Da un paio d'anni, in alcune classi di scuola primaria, l'Animatore Digitale segue il progetto Animazioni Digitali con cui vengono attivate lezioni laboratoriali finalizzate a promuovere il pensiero computazionale e ad avviare gli alunni al linguaggio di programmazione.

Obiettivi e traguardi per il triennio 2019-2022:

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- avvicinare gli alunni a linguaggi di programmazione semplici e versatili
 - sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti
 - sviluppare le capacità logiche, creative e di iniziativa personale;
 - estendere il progetto ad un numero sempre maggiore di classi della scuola primaria;
 - incentivare la partecipazione di ogni classe ad iniziative quali "Code Week", "Ora del codice", ecc
 - organizzare workshop e/o laboratori per alunni e famiglie in orario extrascolastico, in collaborazione con Associazioni/Comitati dei genitori, Enti locali, Esperti esterni.
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
KIT "RoboCoop"

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

“RoboCoop” nasce dall’idea di innestare su un tessuto già vivo ed in movimento di “scuola 2.0” nuovi spunti e istanze che derivano dalle recenti interazioni con il mondo del *coding*, del *making*, della didattica del fare, con specifico riferimento alla scuola primaria. La realizzazione e la distribuzione del kit è stata possibile grazie alla decisione delle COOP operanti in Emilia di destinare a questa azione i fondi raccolti dai soci delle cooperative di consumo del distretto tirrenico dopo il sisma del 2012.

Il kit si compone di mini-robot per la didattica e di strumenti per programmarli. All'avvio del progetto sono state previsti sia incontri di formazione e che azioni di accompagnamento per i docenti. Il progetto è stato proposto a circa sessanta scuole dislocate nell'area emiliana colpita dal sisma. Il kit, agile ed essenziale, agevola la sperimentazione in piccoli gruppi di lavoro e permette di essere essere facilmente introdotto nella didattica quotidiana.

Obiettivi e traguardi per il triennio 2019/2020:

- utilizzare docenti interni esperti nell’utilizzo del kit in affiancamento ai neofiti per incentivare l’utilizzo della dotazione da parte di tutti i docenti della scuola primaria.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nel triennio precedente sono state gettate le basi per una graduale innovazione della didattica, ma alla luce di frequenti rinnovi dell'organico, resta necessario continuare l'azione di sostegno nei confronti del personale poco avvezzo all'utilizzo delle TIC nella pratica didattica quotidiana.

A tale scopo, l'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione Digitale, nel triennio 2019/2022, potranno sostenere i docenti più deboli con corsi di formazione di base e azioni di accompagnamento/formazione in classe; collaborare con tutti i docenti nella realizzazione di percorsi didattici integrati con le tecnologie; proporre eventi, lezioni aperte e laboratori per tutta la comunità scolastica; aggiornare e spronare la comunità scolastica a partecipare a concorsi, progetti o formazioni anche esterne alla scuola.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
L'Animatore Digitale coordina le azioni di diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Il suo profilo è rivolto a:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CORREGGIO "G. MARCONI" - REMM85301G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione si propone di analizzare sia i risultati conseguiti dall'alunno nell'area cognitiva, sia il processo di maturazione dell'intera personalità, attraverso il controllo della progressione delle conoscenze e l'osservazione delle risposte nei contenuti e nei comportamenti.

Valutare l'alunno pertanto significa aiutarlo ad acquisire senso di responsabilità e consapevolezza di sé e guidarlo gradualmente ad assumere un atteggiamento critico nei confronti della realtà.

La valutazione contiene in sé un processo di misurazione che è attività continua e costante, finalizzata alla raccolta di informazioni sul percorso formativo per orientare insegnanti, alunni e famiglie.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La responsabilità della valutazione compete agli insegnanti ai quali spetta anche la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro

dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Nel nostro Istituto Comprensivo esistono protocolli per la valutazione degli alunni stranieri che hanno difficoltà nella lingua italiana.

I bambini/ragazzi diversamente abili sono valutati sulla base degli obiettivi stabiliti nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato).

Per i bambini e i ragazzi con Disturbo Specifico dell'Apprendimento si fa riferimento a quanto stabilito nel protocollo di accoglienza D.S.A. e si tiene conto del P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato).

Di qui la necessità di prevedere percorsi personalizzati che sono esplicitati nel Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che è uno strumento di auto riflessione delle scuole per agevolare la cultura dell'inclusione.

Alla luce delle recenti disposizioni normative, i livelli di valutazione che definiscono il grado di conoscenza raggiunto sono espressi in voti numerici indicati in decimi.

ALLEGATI: tabella valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. L'insegnamento è inserito nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline. È compito del docente coordinatore di classe formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un voto, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento:

Il giudizio del comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze.

La valutazione ha sempre una valenza educativa.

La formulazione del giudizio spetta all'intero Consiglio di classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o del Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base alle Competenze di Cittadinanza e all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto Educativo di

Corresponsabilità.

Il Consiglio di Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede alla stesura del giudizio considerando i seguenti indicatori:

- 1) comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle uscite didattiche;
- 2) rispetto del Regolamento di Istituto (utilizzo delle strutture e del materiale della scuola; collaborazione con i docenti, con il personale ATA e con i compagni);
- 3) frequenza e puntualità;
- 4) interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- 5) svolgimento delle consegne, impegno e costanza nel lavoro scolastico, a casa e a scuola.

Griglia dettagliata in allegato.

“È prevista la non ammissione alla classe successiva o all’Esame conclusivo del primo ciclo in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249 1998)”.

ALLEGATI: GRIGLIA COMPORTAMENTO SECONDARIA 2021-22.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (come previsto nel PdM dell'I.C.). In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti) se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto ministeriale delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata comminata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6c e 9 bis del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di

ammissione anche inferiore a 6/10.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S.FRANCESCO D'ASSISI - REEE85301L

"G.RODARI" - CANTONA - REEE85302N

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione si propone di analizzare sia i risultati conseguiti dall'alunno nell'area cognitiva, sia il processo di maturazione dell'intera personalità, attraverso il controllo della progressione delle conoscenze e l'osservazione delle risposte nei contenuti e nei comportamenti.

Valutare l'alunno pertanto significa aiutarlo ad acquisire senso di responsabilità e consapevolezza di sé e guidarlo gradualmente ad assumere un atteggiamento critico nei confronti della realtà.

La valutazione contiene in sé un processo di misurazione che è attività continua e costante, finalizzata alla raccolta di informazioni sul percorso formativo per orientare insegnanti, alunni e famiglie. In tal senso, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine; assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La responsabilità della valutazione compete agli insegnanti ai quali spetta anche la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Alla luce delle disposizioni normative, di cui all'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto-legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis, dall'a.s. 2020/2021 le valutazioni periodiche e finali alla scuola primaria sono espresse con un giudizio descrittivo.

La normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha avuto lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Il giudizio descrittivo passa attraverso la valutazione formativa che è una

strategia didattica ed educativa. Questo significa che ha uno scopo ben preciso: migliorare sia l'insegnamento sia l'apprendimento. Essa chiede all'allievo di mettere alla prova le proprie acquisizioni e attiva uno scambio bidirezionale studente-docente in grado di far crescere entrambi.

Alla base di questo processo vi è il feedback, ossia il "meccanismo di ritorno" con il quale al soggetto valutato giunge l'informazione conseguente alla valutazione del proprio compito, della propria prestazione, dell'elaborato presentato.

La valutazione formativa orienta l'insegnamento, perché fornisce a chi insegna informazioni preziose per calibrare la successiva azione didattica.

Il giudizio descrittivo di ogni studente, riportato nel documento di valutazione, è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I quattro livelli sono stati descritti in funzione di quattro dimensioni dell'apprendimento che sono: l'autonomia dell'alunno, la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, le risorse mobilitate per portare a termine il compito e la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Questi livelli dovrebbero essere il riferimento per definire un giudizio sintetico al termine di ciascun anno scolastico, in modo da poter offrire agli allievi e alle famiglie informazioni coerenti di sintesi sugli andamenti scolastici nelle varie discipline.

Il giudizio descrittivo dovrebbe invece riprendere e rafforzare la già citata descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'allievo, prevista dal DL 62/2017, all'art. 3, comma 3. Come è possibile notare dai descrittori dei quattro livelli, la discriminazione avviene su

elementi di carattere processuale e non solo su contenuti dell'apprendimento. Questo rende i quattro livelli particolarmente adatti alla sintesi di una descrizione complessa inerente a un processo di apprendimento durato un quadrimestre o un intero anno scolastico.

Le due espressioni della valutazione dovrebbero essere presentate insieme, in modo da dare a studenti e famiglie la chiarezza del giudizio sintetico insita nei quattro livelli certificativi delle competenze e la potenza informativa del giudizio analitico per la riflessione su punti di forza e punti di debolezza della preparazione e la promozione di nuovi apprendimenti.

I livelli di apprendimento sono riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati, secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66. Se nel piano educativo individualizzato non sono declinati gli obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul documento di valutazione non si riporta la descrizione, che invece deve esserci per le discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti. La nuova normativa prevede infatti una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020 e tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Sicuramente una modalità di valutazione formativa permette allo studente con DSA di essere parte attiva del proprio processo di apprendimento e consentirà ai docenti di valutare: i progressi ottenuti anche in relazione alle strategie personali utilizzate, l'impegno e il grado di partecipazione alle attività scolastiche, il livello di acquisizione degli obiettivi educativi e didattici personalizzati, i risultati delle attività di potenziamento, l'utilizzo consapevole, anche in riferimento all'età del bambino, degli strumenti compensativi e dispensativi e delle relative competenze raggiunte.

Nel nostro Istituto Comprensivo esistono protocolli per la valutazione degli

alunni stranieri che hanno difficoltà nella lingua italiana. Di qui la necessità di prevedere percorsi personalizzati che sono esplicitati nel Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) che è uno strumento di auto riflessione delle scuole per agevolare la cultura dell'inclusione.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 1 legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

L'insegnamento è inserito nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline. Ogni team docente stabilisce le competenze di educazione civica da perseguire e individua gli obiettivi osservabili che sono desumibili dal Curricolo di Educazione Civica di Istituto; questi obiettivi verranno inseriti nel documento di valutazione. In sede di scrutinio le osservazioni effettuate sulla base degli obiettivi evidenziati forniti dal team docente al coordinatore di classe di educazione civica, saranno utili per descrivere il livello raggiunto dall'alunno. È compito del docente referente di classe formulare la proposta di valutazione dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il giudizio di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

Criteria di valutazione del comportamento:

Il giudizio di comportamento è un indicatore a cui la scuola attribuisce molta importanza e che per il nostro IC è stato desunto dal Curricolo di Cittadinanza e Costituzione. Come tale viene stabilito dopo riflessione collegiale in sede di team docente. È frutto dell'osservazione che gli insegnanti effettuano sui bambini da diversi punti di vista (studio, lavoro individuale, lavoro di gruppo, gioco, sport ...) e nei diversi contesti didattici (aula, corridoi, palestra, giardino, mensa, bagni ...) e non solo (mezzi di trasporto, musei, teatri, qualsiasi meta di uscite didattiche). La valutazione persegue due obiettivi fondamentali che ogni alunno deve raggiungere durante il primo ciclo di istruzione: l'acquisizione di coscienza civile e la partecipazione alla vita didattica. Nel documento che segue tali obiettivi sono stati suddivisi in indicatori che tengono in considerazione:

- l'interesse e la partecipazione;
- il senso di responsabilità;
- la collaborazione e i rapporti interpersonali;
- il rispetto delle regole condivise.

È evidente però che nessun bambino può essere “inquadrato” in una scaletta: ad un certo giudizio, perciò, può non corrispondere esattamente la somma di tutti gli indicatori descritti e ci saranno certamente casi in cui alcuni indicatori rispondono di più e meglio alle caratteristiche dell’alunno mentre altri saranno meno o per nulla significativi. Quello che si vuole suggerire è che il giudizio di comportamento è il risultato di una discussione a più voci effettuata su ciascun alunno, che cerca di tenere conto di molti fattori, e che, essendo espressa con un giudizio sintetico, difficilmente può esaurire la complessità di ogni studente.

OTTIMO

- Forte motivazione e partecipazione attiva.
- Spiccato senso di responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell’ambiente.
- Ottimi rapporti interpersonali, di collaborazione e amicizia.
- Scrupoloso rispetto delle regole condivise.

DISTINTO

- Rilevante interesse e partecipazione attiva.
- Notevole senso di responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell’ambiente.
- Positivi rapporti interpersonali, di collaborazione e amicizia.
- Consapevole rispetto delle regole condivise.

BUONO

- Buona motivazione e interesse costante.
- Adeguato senso di responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell’ambiente.
- Buoni rapporti interpersonali, di collaborazione e amicizia.
- Rispetto delle regole condivise.

DISCRETO

- Sufficiente motivazione e interesse selettivo.
- Discreto senso di responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell’ambiente.
- Discreti rapporti interpersonali e di amicizia.
- Parziale rispetto delle regole condivise.

SUFFICIENTE

- Discontinuo interesse e partecipazione limitata.
- Sufficiente senso di responsabilità nei confronti di se stessi, degli altri e dell’ambiente.
- Rapporti interpersonali e di amicizia non sempre positivi.

- Faticoso rispetto delle regole condivise.

INSUFFICIENTE

- Completo disinteresse e mancata partecipazione.

- Comportamenti di particolare gravità nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

- Mancanza di rispetto gravi nei confronti di compagni, docenti o altre persone presenti a scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale risulta che i livelli di apprendimento sono parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

L'azione educativa del nostro Istituto si fonda sul riconoscimento delle differenze e sull'uguaglianza delle opportunità. L'inclusione si costruisce anche attraverso una proposta formativa adeguata a prevenire l'insorgere di forme di emarginazione o razzismo e finalizzata alla promozione della cultura della solidarietà e dell'accoglienza. Si opera allo scopo di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. Per garantire una migliore qualità all'offerta formativa, le nostre scuole si impegnano alla piena realizzazione del diritto allo studio di ogni studente. Il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si esplica attraverso la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato, documento in cui

insegnanti, genitori ed eventuali specialisti dei Servizi coordinano le loro azioni nell'ottica della condivisione di obiettivi comuni. Le diverse scuole dell'Istituto Comprensivo Correggio 1 sono da anni impegnate nel difficile compito dell'integrazione degli alunni diversamente abili. La scuola s'impegna a garantire le condizioni operative necessarie affinché l'inserimento dei disabili nelle classi raggiunga il più alto grado d'integrazione possibile, e a promuovere una cultura dell'integrazione attraverso un costante dialogo tra scuola, famiglia, A.S.L., Servizi Sociali ed Enti Locali. L'integrazione scolastica delle persone con disabilità ha come finalità lo sviluppo delle loro potenzialità: nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione, nell'autonomia nelle aree sensoriale e motorio prassica e nell'apprendimento. Ciò deve avvenire attraverso le competenze di tutte le componenti e le professionalità coinvolte: l'equipe sociosanitaria dell'A.S.L., gli Enti Locali, le Istituzioni del territorio pubbliche e private, la famiglia, la scuola e la più grande risorsa: il gruppo classe. La scuola per garantire e favorire il successo scolastico dell'alunno disabile redige il Piano Educativo Individualizzato che è l'insieme delle scelte educativo-didattiche, dei progetti riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme d'integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. La scuola ha elaborato un Protocollo d'Accoglienza da attuarsi dal momento dell'iscrizione degli alunni stranieri: esso prevede tutta una serie di interventi, anche di prima alfabetizzazione, che si devono attivare in concerto tra uffici amministrativi e docenza, in modo da accompagnarlo, nel modo più efficace e sereno possibile, nel nuovo contesto di vita assieme alla sua famiglia. All'interno dell'IC vengono realizzati progetti di rinforzo, recupero e potenziamento che prevedono l'intervento di docenti anche in orario aggiuntivo ed in orario extrascolastico.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Migliorare le modalità di restituzione degli esiti relativi ai percorsi di potenziamento, recupero e rinforzo attraverso strumenti condivisi sia di

monitoraggio dell'azioni che di verifica.

POTENZIAMENTO E RECUPERO

PUNTI DI FORZA

Il Collegio dei Docenti, ad inizio anno scolastico, ha stabilito di riservare una quota del Fondo d'Istituto ai progetti finalizzati al recupero, al rinforzo delle abilità di base in ambito linguistico e logico-matematico. In tutte le classi prime della scuola primaria vengono somministrate prove standardizzate volte all'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento. La maggior parte dei docenti ha adottato testi in formato misto (cartaceo e digitale) con possibilità di espansioni digitali o testi con allegati testi semplificati per alunni BES. Gli studenti vengono sollecitati ed aiutati a costruire mappe concettuali e mentali. Un plesso di scuola primaria ha scelto l'adozione alternativa al libro di testo ministeriale anche per favorire l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento. I due ordini di scuola utilizzano modalità di lavoro per gruppi di livello, per piccolo gruppo, per gruppo cooperativo e tutoraggio da parte dei pari per favorire l'acquisizione dei contenuti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Mancano risorse umane ed economiche finalizzate all'attuazione di percorsi di potenziamento. Mancano momenti di contemporaneità oraria, in particolare nella scuola primaria per favorire la didattica laboratoriale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

A seguito dell'individuazione dell'alunno come persona con una disabilità, gli specialisti dell'A.S.L., su richiesta della famiglia, redigono una Certificazione che attesta il tipo e il grado di disabilità e definiscono, successivamente, una Diagnosi Funzionale (D.F.) finalizzata sia all'individuazione delle potenzialità del bambino in tutte le aree sia al massimo recupero possibile. È sulla base di questo documento che i docenti, gli operatori dell'AUSL e i genitori predispongono il Profilo Dinamico. Profilo Dinamico Funzionale è uno strumento di osservazione dell'alunno disabile ed è la condizione preliminare per la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato, al quale è strettamente legato. Prevede la descrizione funzionale del soggetto in diversi ambiti e ipotizza per gli stessi, l'area prossimale di sviluppo (cioè quali abilità è possibile sviluppare attraverso l'intervento educativo-didattico). È dinamico perché descrive un soggetto in evoluzione e deve essere aggiornato in relazione ai cambiamenti che il soggetto manifesta. Le osservazioni, effettuate da tutti gli insegnanti della classe, devono tenere conto della diagnosi clinica e funzionale elaborata dall'equipe sanitaria competente. A quest'osservazione fa seguito la formulazione di un Piano Educativo Individualizzato che è l'insieme delle scelte educativo-didattiche, dei progetti riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme d'integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Tali progetti saranno definiti in termini di obiettivi, metodi, strategie, strumenti, modalità di verifica e di valutazione. È un progetto steso ogni anno sulla base delle rilevazioni attuate nel Profilo Dinamico Funzionale. Il Piano Educativo Individualizzato adottato dall'Istituto Comprensivo fa riferimento al modello elaborato in sede provinciale dagli organi preposti. Profilo Dinamico Funzionale e Piano Educativo Individualizzato costituiscono, infatti, due documenti separati benché strettamente correlati. Ove possibile entrambi i documenti dovranno essere redatti entro il mese di dicembre.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare (Medico Specialista, Neuropsichiatria Infantile, Terapisti della Riabilitazione), gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. All'inizio di ogni anno scolastico, il PEI deve essere rivisto ed aggiornato effettuando una verifica dei progressi realizzati.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora attivamente e costruttivamente con tutte le figure istituzionali coinvolte nella strutturazione e stesura del PEI.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

L'alunno deve essere valutato per quanto ha realmente acquisito in base agli obiettivi individuati nel PEI, evitando i confronti con quanto acquisito dai compagni di classe. Se la disabilità grave non consente una valutazione come da «scheda valutativa» possono essere predisposti strumenti alternativi che possano riportare i progressi in relazione a macro-aree oppure ad una sola parte di quanto riportato nella scheda. La valutazione dovrà sempre essere considerata come valutazione di processi e non solo valutazione di performance, riconducendo in essa gli apporti specifici di tutti i punti di vista delle persone che si occupano del Progetto di vita di ogni alunno disabile. La valutazione va riferita al comportamento, alle discipline, alle attività svolte previste nel PEI. La valutazione potrà anche essere espressa in decimi, riferendosi comunque agli obiettivi dichiarati nel Piano Educativo Individualizzato. Il DM n. 742/2017 prevede che: "Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato." Il modello, dunque, laddove necessario, è accompagnato da una nota da cui si evince il rapporto tra gli enunciati di competenza del modello medesimo e gli obiettivi del PEI. Al tal fine, ad esempio, è possibile allegare dei descrittori (rubriche, griglie ...) tali da declinare la padronanza delle competenze chiave

(descritte dalle dimensioni del Profilo), in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Durante tutto il periodo educativo e soprattutto nella fase precedente all'uscita dal primo ciclo di istruzione, l'istituzione scolastica, in raccordo con il servizio specialistico dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Servizio Sanitario Nazionale, i servizi sociali e la famiglia, si impegna ad adottare iniziative che favoriscano l'accompagnamento della persona con disabilità alla vita adulta soprattutto per quanto concerne la scelta della scuola secondaria di secondo grado, al fine di garantire la continuità del progetto individualizzato di sostegno.

❖ APPROFONDIMENTO

Per l'anno scolastico 2020-21 l'I.C. ha attivato due progetti di Istruzione domiciliare a favore di alunni del nostro Istituto che, per motivi di salute, non possono frequentare in presenza.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

La Didattica digitale integrata (DDI) è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, sia in caso di nuovo *lockdown* sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di allievi o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta

didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali. Pertanto, qualora si presentasse l'eventualità di un nuovo *lockdown*, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento apprendimento strutturate e documentabili che possono prevedere lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, eventualmente anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

La DDI e le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi (a distanza) e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto, della strumentazione e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve, inoltre, tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

La proposta della DDI deve mirare a promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantire omogeneità all'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida, dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per gli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

L'Animatore Digitale e i docenti del Team per l'innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di

guide e tutorial in formato digitale per la diffusione di buone pratiche didattiche, e della stessa attività didattica;

- attività di raccolta e condivisione dei materiali prodotti creando un repository dedicato;

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;

- allestimento di aule con appositi supporti tecnici quali microfoni e Lim o videoproiettori nelle aule che sono ad oggi sprovviste di Lim.

ALLEGATI:

Piano per la didattica digitale integrata (DDI).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore del Dirigente Scolastico per la scuola secondaria di primo grado Compiti: - sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; - fornisce supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; - gestisce la sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo collaboratore e i coordinatori di plesso; - controlla le firme dei docenti presenti alle attività collegiali programmate; - gestisce i contatti con le famiglie; - supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff; - coordinamento la vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).</p> <p>Collaboratore del Dirigente Scolastico per la scuola primaria Compiti: - sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; - fornisce supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; - gestisce i contatti con le famiglie; - supporta il lavoro</p>	2
----------------------	--	---



	<p>del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff; - coordina la vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>1° Collaboratore a presidio del funzionamento organizzativo e didattico della Scuola Secondaria I Grado "G. Marconi" Compiti: - sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; - fornisce supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; - gestisce la sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità in raccordo con il secondo-collaboratore e i coordinatori di plesso; - controlla le firme dei docenti presenti alle attività collegiali programmate; - gestisce i contatti con le famiglie; - supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff; - coordina la vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.). 2° Collaboratore a presidio del funzionamento organizzativo, funzionale e didattico della Scuola Primaria "San Francesco" Compiti: - sostituisce il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; - fornisce supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; - gestisce i contatti con le famiglie; - supporta il lavoro del D.S. e partecipa alle riunioni periodiche di staff; - coordina la vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate,</p>	<p>3</p>



ecc.) Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi Compiti: - sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; - ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato; - coadiuva il D.S. nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il D.S.G.A.: - redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); - predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); - elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); - predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); - firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); - provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); - ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); - predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); - elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); - tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); - predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); - elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); - tiene le scritture contabili



relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); - elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); - tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); - effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); - cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); - affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); - sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); - riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); - è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); - cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).
In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: - collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); - può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); - svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; -



	<p>provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; - può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 euro; - redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti alla fornitura di servizi periodici.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA/VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE Obiettivi: coordinare le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Compiti: - raccolta di informazioni relative ai bisogni presenti e futuri dell'utenza e del territorio; - individuazione di criteri, modalità e strumenti per la verifica e valutazione del PTOF; - predisposizione e diffusione della modulistica relativa ai progetti aggiuntivi; - monitoraggio in itinere e finale dei progetti aggiuntivi; - lettura qualitativa e quantitativa dei dati emersi dal monitoraggio; - coordinamento attività INVALSI; - lettura e socializzazione dei dati relativi alla valutazione del sistema INVALSI; - approfondimento tematiche e iniziative relative al processo di Valutazione nella scuola; - coordinamento delle azioni del NIV per la realizzazione del RAV; - elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento (*); - coordinamento delle operazioni per la somministrazione delle prove d'Istituto, di italiano, matematica e inglese, per il I e II quadrimestre (classi quarte e quinte); raccolta delle griglie di rilevazione dei risultati delle classi; - coordinamento delle attività di</p>	6



rilevazione degli apprendimenti secondo il modello INVALSI e gestione delle operazioni per la somministrazione delle prove d'Istituto, di italiano, matematica ed inglese, per il I e II quadrimestre (tutte le classi); raccolta delle griglie di rilevazione dei risultati delle classi; - predisposizione e divulgazione di linee guida per la preparazione di prove di verifica per classi parallele e di griglie di valutazione; - realizzazione di un dossier contenente i modelli di prove di verifica riferite ad attività curriculari (per classi parallele); - coordinamento dei percorsi di autovalutazione/valutazione rivolti a tutto il personale della scuola e ad alunni e famiglie; - analisi dei bisogni formativi del personale docente ed ATA e predisposizione del Piano Annuale di Formazione/Aggiornamento di Istituto; - referente per la valutazione. (*) in collaborazione con area 3 AREA 2 - SICUREZZA

Obiettivi: Incrementare la motivazione, la soddisfazione e la competenza professionale del personale scolastico

Compiti: - promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione; - favorire la diffusione di buone pratiche in tema di sicurezza; - coordinare e verificare l'uniformità di indirizzo delle attività attuate nei diversi plessi, per l'identificazione dei rischi e per la prevenzione; - favorire la formazione e l'informazione del personale docente e ATA in merito alla sicurezza; - avviare piani di evacuazione per preparare gli studenti, i docenti e tutto il personale ad affrontare possibili circostanze di emergenza; - stimolare gli studenti affinché trasmettano ed applichino in contesti diversi le conoscenze



acquisite con atteggiamento consapevole; - collaborare con il DS per quanto attiene ai rapporti con gli Enti territoriali coinvolti nella sicurezza; - curare la documentazione specifica di settore; - tenere rapporti con l'RSPP d'istituto e aggiornarlo sulle situazioni che necessitano di interventi; - curare l'effettuazione di prove di evacuazione (almeno due all'anno) nei tre plessi; - coordinare e curare gli incontri sulla sicurezza con il DS, RSPP, RLS, medico competente; - distribuire al personale, se necessario, i Dispositivi per la Sicurezza Individuale e monitorarne il corretto uso e funzionamento. AREA 3 – PTOF E NUOVE TECNOLOGIE Obiettivi: Incrementare le competenze digitali del personale scolastico; coordinare la stesura e l'aggiornamento del PTOF; migliorare l'efficienza delle dotazioni tecnologiche dei plessi. Compiti: - supporto per l'elaborazione di: Piani Annuali, Unità di Apprendimento, Prove d'ingresso, intermedie e finali, certificazione delle competenze; predisposizione e diffusione della relativa modulistica comune per tutti i plessi, per tutti gli ordini di scuola; - raccolta e cura della documentazione educativo didattica (archivio quinquennale); - elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento (*); -raccordo della progettazione curricolare Primaria-Secondaria per un proficuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola secondo le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo"; - promozione di processi di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica e metodologica; - promozione di percorsi di ricerca sull'apprendimento per competenze



per la revisione del curriculum verticale; - verifica della dotazione (hardware e software) informatica presente nei plessi dell'Istituto Comprensivo; - valutazione dei bisogni e delle criticità in tutti i plessi; - monitoraggio e verifica della funzionalità delle attrezzature, pianificando interventi di ripristino e/o manutenzione e/o sostituzione delle dotazioni informatiche; - coordinamento degli interventi di manutenzione esterni; - supporto ai docenti nell'utilizzo delle dotazioni hardware e software; - aggiornamento e pubblicazione contenuti del sito d'Istituto; - amministrazione tecnica del sito; - amministrazione di alcune funzioni del Registro elettronico; - supporto ai docenti su nuove funzionalità del Registro elettronico. (*) in collaborazione con area 1

AREA 4 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI CON CITTADINANZA STRANIERA (INTERCULTURA) Obiettivi: Promuovere benessere e centralità degli studenti Compiti: - elaborazione del quadro riassuntivo complessivo delle attività rivolte agli studenti non italofoni e monitoraggio delle stesse; - partecipazione ai lavori della Commissione GLI; - stesura PAI in collaborazione con la funzione strumentale dell'area GLH; - progettazione e realizzazione delle attività volte a sostenere scelte di natura interculturale; - raccolta e aggiornamento della documentazione relativa agli alunni stranieri; - individuazione di strategie di integrazione per gli alunni stranieri e cura dei rapporti con le famiglie; - coordinamento di progetti di mediazione linguistica; - definizione di modalità di documentazione dei percorsi didattici



individualizzati e personalizzati; -
coordinamento delle attività ministeriali e di quelle organizzate in collaborazione con gli Enti e le associazioni del territorio; -
predisposizione delle comunicazioni per il personale inerenti all'organizzazione e alla realizzazione di iniziative finalizzate all'integrazione e all'accoglienza degli alunni con cittadinanza straniera; - coordinamento e verifica delle procedure di accoglienza dell'alunno straniero in base al protocollo stabilito dall'Istituto; - coordinamento delle attività di continuità scuola dell'infanzia-primaria; - coordinamento delle attività di continuità scuola primaria-secondaria; - coordinamento e gestione delle attività di accoglienza di inizio anno scolastico (settembre) per guidare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; - organizzazione e gestione di progetti rivolti agli alunni non italofoni. (*) in collaborazione con area 5 e 6 AREA 5 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI CON DSA/BES Obiettivi: Promuovere benessere e centralità degli studenti Compiti: - definizione delle modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni con BES; -supporto ai docenti e ai Consigli di classe per l'individuazione di alunni con bisogni educativi speciali ed eventuale collaborazione/consulenza alla stesura di un PDP. - promozione di rapporti collaborativi tra docenti e famiglie; - attivazione di forme di monitoraggio delle azioni messe in atto per la riproduzione di buone pratiche (doposcuola specialistici, attività di screening, etc); -



raccolta ed esame della documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) per l'aggiornamento del fascicolo personale e pianificazione delle attività/progetti/strategie ad hoc; - cura dei rapporti con eventuali figure professionali (specialisti) e Enti locali; - cura della richiesta d'acquisto di materiale didattico per alunni stranieri e con BES; - coordinamento delle attività ministeriali e di quelle organizzate in collaborazione con gli Enti e le associazioni del territorio; - coordinamento e gestione delle attività di accoglienza e continuità per guidare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; - organizzazione e gestione di progetti rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali; - componente Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. (*) in collaborazione con area 4 e 6

AREA 6 - INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE STUDENTI CON DISABILITÀ CERTIFICATA

Obiettivi: Promuovere benessere e centralità degli studenti, favorire l'integrazione, curare il progetto di vita per gli alunni con disabilità.

Compiti: - coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e gestione del Piano Annuale Inclusione; - accoglienza e tutoraggio dei docenti di sostegno; - supervisione e consulenza ai docenti per la compilazione della documentazione relativa agli alunni DA (PEI, PDV, DF, Relazioni finali). - progettazione e coordinamento organizzativo di iniziative di accoglienza, integrazione e supporto per alunni diversamente abili; - predisposizione di materiale didattico e modulistica per la redazione del piano educativi individualizzati; - coordinamento di interventi educativi sinergici tra la scuola, le famiglie, i servizi



	<p>socioeducativi, gli enti locali e le associazioni del territorio; - delega a partecipare ai tavoli di zona distrettuali sull'handicap; - compilazione di statistiche per il Miur, Istat e Isecs; - raccordo con la NPI e con l'ASL zonale; - raccordo con l'ente locale per i servizi educativi comunali scolastici (Isecs); - cura dei bandi per acquisto sussidi, anche attraverso il CTS; - supporto nella compilazione dei dati nel portale SIDI; - compilazione dei file excel da inviare all'UST di Reggio; - gestione di progetti di passaggio (progetti ponte) da un grado all'altro di scuola; - sviluppo dei rapporti con il territorio per la progettazione e realizzazione di percorsi integrati e personalizzati di prevenzione e recupero della dispersione; - promozione della partecipazione degli studenti e delle famiglie alle attività della scuola; - supporto e guida ai docenti sulle indicazioni provenienti dagli Uffici Scolastici e dagli enti locali in merito alle iniziative relative agli alunni diversamente abili; - coordinamento e gestione delle attività connesse ai progetti di istruzione domiciliare e parentale; - ricognizione del materiale didattico presente nei diversi plessi; - supporto, incontri e consulenza alle famiglie degli alunni diversamente abili; - stesura e raccolta di progetti finalizzati all'inclusione e delle relazioni finali; - elaborazione di prospetti riepilogativi per la richiesta di organico di sostegno e di ore di personale educativo assistenziale; (*) in collaborazione con area 4 e 5</p>	
Responsabile di plesso	Compiti: - ricognizione dei bisogni del plesso di riferimento in collaborazione con i coordinatori	6



	<p>didattici e i responsabili dei laboratori; - cura e organizzazione dei locali con controllo delle condizioni di igiene e della sicurezza con dovere di segnalazione delle anomalie alla docente referente sulla sicurezza e alla Dirigente Scolastica; - elaborazione del piano di evacuazione in collaborazione con il RSPP esterno e sua diffusione; - diffusione delle informazioni (es.: circolari) e gestione della comunicazione nel plesso di riferimento; - raccolta delle richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza; - gestione dei rapporti con l'utenza, con informazione alla Dirigenza; - coordinamento della gestione e dell'utilizzo degli spazi scolastici all'interno del plesso di riferimento; - sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>- Controllare e monitorare la funzionalità dei laboratori di scienze, arte, musica, tecnologia e scienze motorie. - Monitorare il materiale presente e predisporre liste per eventuali acquisti.</p>	5
Animatore digitale	<p>Secondo quanto previsto dall'Azione #28 del PNSD, all'Animatore Digitale viene richiesto di sviluppare una progettualità di azioni all'interno di tre ambiti specifici: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ</p>	1



	<p>SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> <p>L'Animatore Digitale, inoltre, coordina le azioni di diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola partendo dall'analisi dei bisogni per concentrare e finalizzare la formazione; collabora con l'intero staff e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente Scolastico, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD; coordina i progetti PON relativi all'ambito digitale.</p>	
Team digitale	<p>FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un</p>	2



	<p>formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Referenti d'Istituto	<p>Referente d'Istituto per le attività di formazione docenti. Compiti: - progettazione ed organizzazione di iniziative di aggiornamento del personale, anche in rete con altre scuole; - elaborazione di questionari per la rilevazione dei bisogni; - elaborazione di un Piano Triennale di Formazione dell'istituto; - coordinamento di tutte le attività di formazione del personale, con aggiornamento di elenchi e documenti; - gestione di piattaforme digitali in collaborazione con AD; - coordinamento delle attività dei docenti tutor</p>	5



del personale neo-immesso in ruolo; - verifica e monitoraggio dell'efficacia delle azioni di formazione mediante verifiche in itinere e finali dei percorsi attivati; - supporto ai docenti in anno di formazione/prova e ai relativi tutor; - pianificazione dell'azione informativa e formativa dei docenti neoassunti e dei tirocinanti; - gestione e archivio della documentazione prodotta dai vari relatori/docenti esperti/formatori, in relazione alle attività formative svolte nella scuola; - raccordo e collaborazione con le FF.SS. e collaboratori del DS; - elaborazione di proposte per il potenziamento dell'offerta formativa in ottica pluriennale. Referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Compiti: - comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); - comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - progettazione di attività specifiche di formazione; - attività di prevenzione per alunno, dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR. Referente d'Istituto per le attività di orientamento. Compiti: - coordinamento delle attività di ambito; - supporto organizzativo al Dirigente Scolastico; - promozione di iniziative di formazione e sperimentazione didattica; - monitoraggio e verifica delle azioni attivate nell'ambito specifico e in relazione alla documentazione prodotta. Referente d'Istituto per lo "Sportello psicologico". Compiti: -



	<p>coordinare le azioni di supporto fornite dalla psicologa scolastica; - gestire gli appuntamenti con docenti, genitori, alunni. Referente d'Istituto per l'Educazione Stradale. Compiti: - promuovere una maggior consapevolezza dei pericoli legati alla strada; - coinvolgere gli studenti con l'ideazione e la realizzazione di video sulla sicurezza stradale; - favorire discussioni e confronti sul suicidio stradale e l'omissione di soccorso; - sensibilizzare gli studenti affinché non sottovalutino le conseguenze penali o fisiche di incidenti stradali; - collaborare con le forze di Polizia stradale; - collaborare con altre istituzioni come l'A.C.I. o l'Osservatorio Regionale dell'Emilia-Romagna della Sicurezza Stradale.</p>	
Coordinatori di classe/interclasse	<p>Compiti: - presiedere il Consiglio di classe/interclasse in assenza e/o su delega del dirigente scolastico; - coordinare l'attività del Consiglio di classe/interclasse sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico; - coordinare la discussione dei consigli di classe/interclasse: il coordinatore controlla che la discussione sia attinente agli argomenti all'o.d.g. senza consentire deviazioni o divagazioni; dà ai diversi punti di vista un'eguale opportunità di essere esaminati e valutati dal gruppo; chiede che il gruppo rispetto ad un problema definisca i seguenti elementi: che cosa si fa, chi lo fa, come e quando; riassume e sintetizza le decisioni assunte per una chiara verbalizzazione; - curare la puntuale e corretta tenuta degli atti del Consiglio; - cooperare con il Responsabile di plesso; - predisporre, insieme ai docenti del Consiglio di classe/interclasse, la</p>	26



programmazione didattica annuale e settimanale; - relazionare in merito all'andamento generale della classe singola o classi parallele; - informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe/interclasse; - puntuale controllo del registro elettronico e del registro uso evacuazione; - presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; - richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico - educativa o disciplinare; controllare le assenze, i ritardi e le giustificazioni, avendo cura di segnalare alle famiglie eventuali assenze o ritardi frequenti e la mancata presentazione delle giustificiche delle assenze; - controllare che gli alunni abbiano fatto firmare le comunicazioni scuola-famiglia; - occuparsi della stesura del piano didattico della classe; - tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della/e classe/i tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; - avere un collegamento diretto con la presidenza e informare il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe/interclasse, facendo presente eventuali problemi emersi; - mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori, ed in modo particolare con i genitori di alunni in difficoltà; - informare il DS sugli avvenimenti più significativi delle classi, riferendo su eventuali problemi rimasti insoluti, relativi agli alunni e ai genitori, per i provvedimenti necessari; - proporre, in sede di scrutinio, il giudizio di



	<p>comportamento e controllare il tabellone con tutte le valutazioni della classe; - collaborare con gli altri coordinatori delle classi parallele nella definizione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; - in caso di assenza del segretario, affidare i compiti di verbalizzante ad altro docente; - in caso di sua assenza, i compiti del Presidente sono rilevati dal membro più anziano del Consiglio; - controllare il documento di valutazione prima della visione/consegna alle famiglie; - convocare i genitori degli alunni che presentano situazioni di particolare gravità, al fine di trovare delle strategie comuni finalizzate al recupero sia didattico che comportamentale dell'allievo.</p>	
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Compiti: - stesura e/o l'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); - predisposizione e/o la revisione del Piano di Miglioramento (PdM); - attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PdM; - monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - elaborazione e la somministrazione dei questionari di customer satisfaction ad alunni, docenti, genitori e personale A.T.A.; - tabulazione dei dati e la condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; - redazione del Bilancio sociale.</p>	12

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto alla didattica	4



	<p>quotidiniana, con particolare riferimento agli alunni con BES.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetti di recupero/potenziamento alunni classi terze, da utilizzare anche in vista dell'esame finale</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Compiti: - sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; - ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato; - coadiuva il D.S. nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il D.S.G.A.: - redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); - predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); - elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); - predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); - firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); • - provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); - ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); - predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); - elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); - tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); - predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); - elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); - tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); - elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); - tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); - effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); - cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); - affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); - sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); - riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); - è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); - cura e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: - collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); - può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); - svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; - può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 euro; - redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti alla fornitura di servizi periodici.</p>
Ufficio protocollo	<p>- tenuta del registro protocollo - gestione della posta (anche elettronica) - archiviazione</p>
Ufficio acquisti	<p>- liquidazione parcelle, fatture, compensi accessori e indennità al personale; - retribuzione personale supplente, compenso ferie non godute; - adempimenti fiscali, previdenziali e assistenziali, ecc. Elaborazione programma annuale, conto consuntivo, mandati di pagamento e reversali d'incasso, stipula contratti di acquisto di beni e servizi, adempimenti connessi ai progetti</p>
Ufficio per la didattica	<p>- iscrizioni - trasferimenti - esami - rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni - rilascio diplomi - gestione esonero tasse scolastiche - gestione infortuni alunni - gestione assenze alunni - tenuta fascicoli, registri ecc</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>- stipula contratti di assunzione - assunzioni in servizio - gestione periodo di prova, documenti di rito • compilazione</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	certificati di servizio • autorizzazione esercizio libera professione • decreti di congedo e aspettativa • inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera • procedimenti disciplinari • procedimenti pensionistici • tenuta dei fascicoli
Gestione del magazzino	- tenuta degli inventari - discarico - passaggio di consegne • redazione preventivi e acquisizioni offerte • emissione buoni d'ordine, gestione mercato elettronico • tenuta dei registri di magazzino • impianto della contabilità di magazzino

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Modulistica da sito scolastico iccorreggio1.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **GESTIONE DELLE FUNZIONI MISTE DEL PERSONALE ATA (ISECS)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione Funzioni miste personale ATA/servizi integrativi
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La convenzione tra l'ISECS del Comune di Correggio e l'Istituto Comprensivo "Correggio 1" mira a coprire i seguenti servizi:

- servizio pre-scuola (vigilanza e intrattenimento degli alunni a partire dalle 7:30 all'inizio delle lezioni) per i plessi San Francesco e Cantona;
- servizio post-scuola (vigilanza e intrattenimento degli alunni dalla fine delle lezioni alle 13:20) per il plesso San Francesco;
- servizio mensa per le classi a tempo pieno nei due plessi San Francesco e Rodari-Cantona;
- fornitura personale educativo assistenziale (PEA), sui singoli bambini disabili nelle scuole primarie e secondaria di I grado;
- contributi per le spese di funzionamento degli uffici e per i pasti gratuiti consumati dal personale scolastico;
- diritto allo studio e qualificazione, in particolar modo nel campo dell'alfabetizzazione alunni migranti.

❖ SS9 - UN VIAGGIO SONORO LUNGO LA VIA EMILIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La convenzione ha per oggetto la realizzazione del progetto denominato: "SS9 - Un viaggio sonoro lungo la via Emilia", che si pone l'obiettivo di promuovere l'eccellenza musicale emiliano-romagnola, raccontare la storia della regione Emilia Romagna attraverso musiche e letture di artisti, espressione del territorio regionale, valorizzando la nostra scuola e in particolare l'indirizzo musicale.

❖ CONVENZIONE PER TIROCINIO FORMATIVO UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

Approfondimento:

L'istituto ha attivato una convenzione con Uni.Mo.Re finalizzata a consentire lo svolgimento di tirocini formativi per studenti iscritti alla facoltà di Scienza della formazione primaria.

❖ CONVENZIONE PER TIROCINIO FORMATIVO UNIVERSITÀ DI PARMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ CONVENZIONE PER TIROCINIO FORMATIVO UNIVERSITÀ DI PARMA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto ospitante

Approfondimento:

L'istituto "Correggio 1" ha attivato una convenzione con l'Università di Parma finalizzato a consentire lo svolgimento di ore di tirocinio per studenti iscritti ai corsi universitari

❖ RETE AMICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto nasce con l'obiettivo di affiancare le scuole nella formazione di una cultura



della valutazione intesa come conoscenza, valorizzazione, miglioramento, benchlearning.

❖ **FACILITÀ DI APPRENDIMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Screening per individuare alunni con DSA
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito della rete, si realizzerà un progetto rivolto a tutti gli alunni delle prime due classi primarie per individuazione precoce di disturbi specifici di apprendimento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **LA CLASSE COME LABORATORIO DI SCRITTURA E LETTURA - WRITING AND READING WORKSHOP**

La formazione intende fornire ai docenti gli strumenti riflessivi, metodologici e pratici per trasformare la classe in un laboratorio di scrittura e lettura e per porre le basi per dare vita ad una comunità di scrittori e lettori, un ambiente di apprendimento in cui l'accento sia posto più sul processo che sul prodotto ma in cui non si trascuri alcun aspetto della scrittura e della lettura, tanto meno quello formale.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Per la lingua italiana migliorare le competenze relative ad ascolto, lettura, comprensione e produzione orale e scritta.
Destinatari	Tutti i docenti di lingua italiana dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DISLESSIA AMICA - LIVELLO AVANZATO**

Obiettivo del corso è ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per gli studenti con DSA. La formazione consiste in un percorso gratuito su piattaforma e-learning fruibile da tutti gli istituti scolastici italiani ed accessibile a tutti i docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO BASE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Formazione generale di base sulla sicurezza negli ambienti di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale scolastico privo di formazione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Modalità e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE PRIVACY**

Formazione di base sugli adempimenti privacy alla luce del GDPR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il team di docenti che si occupa della formazione in servizio per l'anno scolastico 2021-22 ha messo in evidenza alcune aree su cui soffermarsi in maniera più urgente e propone ai colleghi dell'Istituto Comprensivo un sondaggio al fine di potere focalizzare la scelta formativa per l'anno scolastico in corso.

Aree individuate per l'analisi dei bisogni formativi:

Inclusione e disabilità

- strategie per sostenere l'apprendimento e la socializzazione di alunni con autismo;
- strategie per sostenere l'apprendimento e la socializzazione di alunni con comportamento oppositivo provocatorio

Valutazione

- la nuova valutazione nella scuola primaria e il raccordo tra scuola primaria e secondaria di 1^a grado;
- la collaborazione dell'Istituto Comprensivo (classi - campione) con la facoltà di scienze della formazione di Modena-Reggio o Bologna per progetti di ricerca e studio;
- il colloquio individuale nei processi di alleanza scuola-famiglia: scenari di alleanze educative e di dis-alleanze educative.

Competenze digitali

- competenze di base per organizzare lezioni in DDI;
- predisposizione di attività didattiche funzionali alla DDI.

Educazione civica

- educazione alla cultura della sostenibilità;
- iniziative di formazione e di aggiornamento per docenti e genitori riguardanti la crescita evolutiva degli alunni e il disagio sociale;
- iniziative di formazione e di aggiornamento per docenti e genitori riguardanti l'utilizzo improprio degli strumenti tecnologici; (telefoni cellulari), con particolare riferimento agli aspetti normativi sulla privacy;
- scambi professionali e cooperazioni bilaterali per l'innovazione e le buone pratiche



(erasmus +, scientix , assistenti di lingua).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO BASE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA sprovvisto di specifica formazione
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università degli Studi di Modena e Reggio

❖ FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Privacy
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Corporate Studio S.r.l. (DPO)

